

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Schema del bilancio di previsione 2017/2019. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017/2019. Determinazione, ex art. 186 comma 1 bis del D.Lgs 267/2000, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e Proposta di Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000. (allegati: n.15 mozioni, n.37 ordini del giorno, n.3 emendamenti, piano degli indicatori allegato allo schema del Bilancio di previsione 2017/2018, parere del Collegio dei Revisori dei Conti e deliberazione di G.C. n.169 del 31.03.2017 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 20 del mese di aprile, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO			
	de MAGISTRIS LUIGI	P	
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LEBRO DAVID
2)	ARIENZO FEDERICO	P	22) MADONNA SALVATORE
3)	BISMUTO LAURA	P	23) MENNA LUCIA FRANCESCA
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24) MIRRA MANUELA
5)	BUONO STEFANO	P	25) MORETTO VINCENZO
6)	CANIGLIA MARIA	P	26) MUNDO GABRIELE
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27) NONNO MARCO
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	P	28) PACE SALVATORE
9)	CECERE CLAUDIO	P	29) PALMIERI DOMENICO
10)	COCCIA ELENA	P	30) QUAGLIETTA ALESSIA
11)	COPPETO MARIO	P	31) RINALDI PIETRO
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32) SANTORO ANDREA
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33) SGAMBATI CARMINE
14)	FELACO LUIGI	P	34) SIMEONE GAETANO
15)	FREZZA FULVIO	P	35) SOLOMBRINO VINCENZO
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO
17)	GAUDINI MARCO	P	37) ULLETO ANNA
18)	GUANGI SALVATORE	P	38) VALENTE VALERIA
19)	LANGELLA CIRO	p	39) VERNETTI FRANCESCO
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40) ZIMBALDI LUIGI

**Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Gaetano Virtuoso**

**Risultano presenti in aula il direttore Direzione Centrale Servizi Finanziari Ragioniere generale dr. R. Grimaldi e il dirigente del Servizio Bilancio dott.<sup>ssa</sup> Claudia Gargiulo, per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota d'invito p.g. n. 295774 del 13.04.2017.**

Il **Presidente** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.169 del 31.03.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Schema del bilancio di previsione 2017/2019. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017/2019. Determinazione, ex art. 186 comma 1 bis del D.Lgs 267/2000, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e Proposta di Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni, Bilancio e Finanza che con verbale n. 144 del 19.04.c.a. ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e alla Trasparenza; a tutte le Municipalità delle quali la 2 e la 9 con relative note p.g. 307820 del 20.04.c.a e p.g. n. 304394 del 19.04.c.a hanno comunicato che i loro Consigli hanno espresso a maggioranza parere contrario, bensì, la Municipalità 5 con nota p.g. 307319 del 19.04.c.a. ha comunicato che il proprio Consiglio ha espresso a maggioranza parere favorevole; al Collegio dei Revisori che con osservazioni e suggerimenti ha espresso parere favorevole.

Il **Presidente** ricorda che la relazione introduttiva, sui due provvedimenti contabili resa dall'assessore Palma, il dibattito generale, la discussione, nonché, l'approvazione di n. 15 mozioni e n. 37 ordini del giorno sono riportati nel processo verbale dell'odierna seduta. Passa all'esame dei n.3 emendamenti presentati, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 1 a firma della consigliera Coccia, presentato sul DUP, ma di competenza del Bilancio.

**L'assessore Palma** esprime parere favorevole.

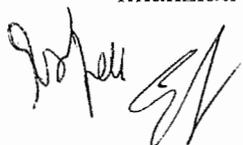
Il **Presidente** pone in votazione l'emendamento n.1 a firma della consigliera Coccia, che il testo di seguito si riporta:

**Emendamento n. 1**

Bilancio 2017/2019- annualità 2017. Dotazione € 40.000 (competenza e cassa)- Missione 05- Programma 02- Titolo1- macroaggregato 3.

Servizio Responsabile della Spesa: Cod. PEG 4086 (Archivi Storici e Biblioteche Comunali) Piano dei conti: U.1.03.02.99.999

decrementando il Cap. 121005 del Servizio Turismo Cod. PEG 4087 denominato " Servizi Turistici per l'accoglienza e la Promozione delle attività turistiche della Città e prestazioni di servizi finanziati da Imposta di Soggiorno" - Cod. Bilancio 07.01-1.03.02.02.999 per € 40.000.



Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

( allegato 1)

**Il Presidente** pone in discussione l' emendamento n.2 a firma della consigliera Mirra (presidente della commissione bilancio e finanza).

**La consigliera Mirra** lo illustra.

**L'assessore Palma** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione l' emendamento n.2 a firma della consigliera Mirra, che il testo di seguito si riporta:

**Emendamento n. 2**

Approvare la variazione di bilancio, incrementando lo stanziamento di bilancio per € 200.000,00 per l'esercizio 2017 ed € 200.000,00 per l'esercizio 2018 per la realizzazione del Progetto "HOME CARE PREMIUM"

*1) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 le seguenti variazioni per l'annualità 2017:*

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 202930- Codice di bilancio 2.01.03.02.999 di euro 200.000,00 portandolo ad euro 370.000,00

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 112932/2 – Codice bilancio 12.04-1.03.02.15.09 di euro 200.000,00 portandolo ad euro 370.000,00

*2) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 le seguenti variazioni per l'annualità 2018:*

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 202930- Codice di bilancio 2.01.03.02.999 di euro 200.000,00 portandolo ad euro 370.000,00

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 112932/2 – Codice bilancio 12.04-1.03.02.15.09 di euro 200.000,00 portandolo ad euro 370.000,00

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

( allegato 2)

**Il Presidente** pone in discussione l' emendamento n.3 sempre a firma della consigliera Mirra (presidente della commissione bilancio e finanza).

**La consigliera Mirra** lo illustra.

**L'assessore Palma** esprime parere favorevole.



### **Emendamento n. 3**

Spesa:

Bilancio 2017/2019- annualità 2017.  
dotazione € 40.000,00 (competenza e cassa)

Missione 05  
Programma 02

Titolo 1  
Macroaggregato 3

Capitolo di nuova istituzione da denominare: “acquisto dell’archivio documentale e sonoro di Libero Bovio - F.to da imposta soggiorno”

Servizio Responsabile della Spesa: codice. PEG 4086 (Archivi Storici e Biblioteche Comunali)

Piano dei conti: U.1.03.02.99.999

decrementando il Cap. 121005 del Servizio Turismo codice PEG 4087 denominato “ Servizi Turistici per l’accoglienza e la promozione delle attività turistiche della città e prestazioni di servizi f.to da Imposta di Soggiorno” - codice bilancio 07.01-1.03.02.02.999 per € 40.000,00

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

**(allegato 3)**

**Il Presidente** terminato l’esame degli emendamenti, cede la parola ad alcuni consiglieri per dichiarazione di voto.

**Si allontana il Presidente Fucito ed assume la Presidenza il Vicepresidente Fulvio Frezza. (presenti 35)**

**Il consigliere Nonno** preannuncia il voto contrario, dichiarando di rimanere in aula. Sottolinea con amarezza, che la maggioranza per questioni ideologiche non ha sostenuto il suo ordine del giorno affinché sia previsto un riconoscimento per lo studio nelle scuole napoletane sulle vittime delle Foibe.

**La consigliera De Majo** esprime voto favorevole al documento contabile definendolo coraggioso e, propone di svolgere un Consiglio comunale a Roma partecipato dai cittadini napoletani, per interpretare il malessere degli Enti Locali sul taglio dei trasferimenti.

**Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 36)**

**Il consigliere Arienzo** preannuncia motivando il voto contrario al documento contabile, invita, inoltre, l’Amministrazione ad una scelta di responsabilità e di rottura dell’isolamento nell’interesse dei cittadini, poiché, non siamo né una città ribelle né autonoma.

**Il consigliere Gaudini** annuncia il voto favorevole con la constatazione che sarebbe stato possibile un risultato diverso con scelte non punitive da parte del Governo.

**La consigliera Carfagna** espone critiche sul ritardo sul documento contabile che ritiene poco credibile e sostenibile, richiama l’Amministrazione ad azioni di concretezza per poter uscire dall’attuale situazione drammatica dei conti. Infine, disapprova la non accettazione dell’ordine del

giorno presentato dal consigliere Nonno, relativo ad un riconoscimento per lo studio nelle scuole napoletane sulle vittime delle Foibe.

**Il consigliere Rinaldi** definisce il bilancio, a cui il suo gruppo darà voto favorevole, l'unico possibile per evitare il disastro della città. Afferma, di essere ben lieto, se i parlamentari presenti in aula o chiunque voglia fare gli interessi della città, a sollecitare un dialogo con tutte le istituzioni nazionali affinché venga rappresentata la situazione economica di Napoli.

**Il consigliere Moretto** preannuncia di voto contrario e critica la scelta di isolamento che causa danni alla città.

**Il consigliere Brambilla** nell'annunciare voto contrario del gruppo, ha espresso critiche ad un bilancio che non mostra alcuna prospettiva positiva affermando che il bilancio che ci si accinge ad approvare non è il bilancio del Consiglio comunale ma il bilancio del secondo mandato sindacale della Giunta comunale.

**Il Presidente** cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

**Il Sindaco** ringrazia tutti quelli che hanno collaborato per raggiungere l'obiettivo della redazione ed approvazione del bilancio, asserendo, l'unico possibile alla luce della situazione economica attuale. Rileva la necessità di accelerare la dismissione del patrimonio e migliorare la capacità di riscossione. Dichiarò l'assoluta disponibilità a collaborare con chiunque voglia fare gli interessi della città e che viene continuamente sollecitato, il dialogo con tutte le istituzioni nazionali, ma ciò non esclude che la proposta di fare un Consiglio comunale a Roma, vada accolta con grande favore. Sostiene che le scelte compiute seppure pesanti erano inevitabili a fronte di situazioni gravi come quelle dei debiti, ma vanno apprezzate, novità come quella della vendita di Palazzo Fuga ad un fondo pubblico, con entrate importanti che consentiranno di alleggerire molti vincoli. Ritiene che risulta difficile riconoscersi in un'immagine, come quella rappresentata da alcuni, di una città rassegnata, depressa e isolata, quando invece la città vive un momento di grande presenza turistica e di rilancio. Sottolinea, che la solidità e la maturità politica delle forze di maggioranza presenti in Consiglio, rafforza la motivazione ad andare avanti sulla strada intrapresa.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta di G.C. n. 169 del 31.03.2017, con il Piano degli indicatori di bilancio da sostituire integralmente a quello allegato allo schema di bilancio, contenenti alcuni errori di stampa, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 36 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza, con il voto contrario dei gruppi consiliari PD, Movimento Cinque Stelle, F. I, Prima Napoli, Napoli Popolare e Gruppo Misto -Fratelli d'Italia.

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.169 del 31.03.2017 avente ad oggetto: Schema del bilancio



5



di previsione 2017/2019. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017/2019. Determinazione, ex art. 186 comma 1 bis del D.Lgs 267/2000, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e proposta di Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000, il piano degli indicatori allegato allo schema del Bilancio di previsione 2017/2018, n.15 mozione, n.37 ordini del giorno e, n. 3 emendamenti che di seguito si riportano:

### **Emendamento n. 1**

Bilancio 2017/2019- annualità 2017. Dotazione € 40.000 (competenza e cassa)- Missione 05- Programma 02- Titolo1- macroaggregato 3.

Servizio Responsabile della Spesa: Cod. PEG 4086 (Archivi Storici e Biblioteche Comunali) Piano dei conti: U.1.03.02.99.999

decrementando il Cap. 121005 del Servizio Turismo Cod. PEG 4087 denominato “ Servizi Turistici per l'accoglienza e la Promozione delle attività turistiche della Città e prestazioni di servizi finanziati da Imposta di Soggiorno” - Cod. Bilancio 07.01-1.03.02.02.999 per € 40.000.

### **Emendamento n. 2**

Approvare la variazione di bilancio, incrementando lo stanziamento di bilancio per € 200.000,00 per l'esercizio 2017 ed € 200.000,00 per l'esercizio 2018 per la realizzazione del Progetto “HOME CARE PREMIUM”

*3) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 le seguenti variazioni per l'annualità 2017:*

#### PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 202930- Codice di bilancio 2.01.03.02.999 di euro 200.000,00 portandolo ad euro 370.000,00

#### PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 112932/2 – Codice bilancio 12.04-1.03.02.15.09 di euro 200.000,00 portandolo ad euro 370.000,00

*4) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 le seguenti variazioni per l'annualità 2018:*

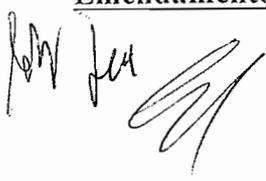
#### PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 202930- Codice di bilancio 2.01.03.02.999 di euro 200.000,00 portandolo ad euro 370.000,00

#### PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 112932/2 – Codice bilancio 12.04-1.03.02.15.09 di euro 200.000,00 portandolo ad euro 370.000,00.

### **Emendamento n. 3**



Spesa:

Bilancio 2017/2019- annualità 2017.

dotazione € 40.000,00 (competenza e cassa)

Missione 05

Programma 02

Titolo1

Macroaggregato 3

Capitolo di nuova istituzione da denominare: “acquisto dell’archivio documentale e sonoro di Libero Bovio - F.to da imposta soggiorno”

Servizio Responsabile della Spesa: codice. PEG 4086 (Archivi Storici e Biblioteche Comunali)

Piano dei conti: U.1.03.02.99.999

decrementando il Cap. 121005 del Servizio Turismo codice PEG 4087 denominato “ Servizi Turistici per l’accoglienza e la promozione delle attività turistiche della città e prestazioni di servizi f.to da Imposta di Soggiorno” - codice bilancio 07.01-1.03.02.02.999 per € 40.000,00 .

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l’urgenza la delibera prima approvata. In base all’esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza, con il voto contrario con il voto contrario dei gruppi consiliari PD, Movimento Cinque Stelle, F. I, Prima Napoli, Napoli Popolare e Gruppo Misto -Fratelli d’Italia, ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l’urgenza.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n.15 mozione;
- n.37 ordini del giorno;
- n.3 emendamenti;
- piano degli indicatori di bilancio da sostituire integralmente a quello allegato allo schema di bilancio, contenenti alcuni errori di stampa p.g./2017/311877 del 20.04.2017;
- delibera di G.C. n.169 del 31.03.2017 di proposta al Consiglio, composta da n 18 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 212 separatamente numerate.

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

Il Dirigente  
Dott.ssa L. Barbatì



Il Coordinatore  
Dr. G. Scala

*del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Vicepresidente del Consiglio comunale  
Fulvio Krezza

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Alessandro Fucito

Il Segretario Generale  
Dr. Gaetano Virtuoso

Alessandro Fucito

Dr. Gaetano Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 23 MAG 2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1 art. 124 del D.L.vo 267/2000)

Il Responsabile  
*[Signature]*

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 2264 del 21/4/2017 a:

Am. Falvo Dott. Grimaldi Dott. no Gergino  
Dott. Seale

*[Signature]*

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.-

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art. 97 del D.L.vo 267/2000 a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità  
La presente copia, composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 26 del 20/4/2017  
Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da complessivi fogli n. 383 progressivamente numerate:  
• sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;  
• sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

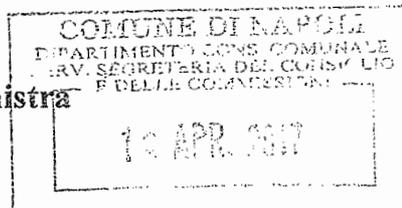
*Dipartimento Consiglio Comunale*  
*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**

**INTEGRANTE DELLA**

**DELIBERAZIONE DI C.C.**

**N° 26 DEL 20/4/2017**



Consiglio Comunale del 20 aprile 2017

**Mozione d'accompagnamento alla Delibera GC n. 169 del 31.03.2017**

**Premesso**

che risulta ancora troppo inefficace la capacità di riscossione del Comune di Napoli relativamente alla TARI;

**Considerato**

che permangono ovvero si aggravano le difficoltà socio- economiche in cui versa gran parte della platea cittadina residente, chiamata al pagamento della TARI;  
che è urgente e necessario un intervento di efficace contrasto all'evasione tributaria, visto che i tributi locali - con il drastico taglio dei trasferimenti nazionali e regionali - costituiscono l'asse portante del finanziamento per i comuni;

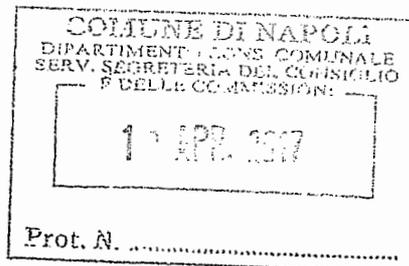
**Si impegnano**

il Sindaco ed i competenti Assessori a realizzare quanto di seguito si propone:

- implementare l'integrazione tra le banche dati del Comune di Napoli e delle società per la fornitura di acqua, luce e gas (ABC, Enel, Eni) che faciliti un continuativo monitoraggio, verifica ed individuazione degli evasori dal pagamento TARI;
- stabilire una maggiore diluizione della somma dovuta annualmente per la TARI, dividendola ad esempio in n. 6 rate bimestrali

*A maggioranza*

La Consigliera  
Serena Coccia



Consiglio Comunale del 20 aprile 2017

Mozione d'accompagnamento alla Delibera G.C. n. 169 del 31.03.2017

### Premesso

che il Consiglio Comunale di Napoli ha già approvato all'unanimità in data 18.04.2012 l'OdG che impegnava Sindaco e Giunta Comunale a prendere ogni utile iniziativa volta a garantire idonei livelli di decoro urbano nel Centro Storico di Napoli, soprattutto nei luoghi e strade di maggior afflusso turistico;

che, pur essendo notevolmente incrementato il flusso turistico, tra i più frequenti rilievi fatti alla città vi è proprio la diffusa ed aggressiva presenza su monumenti ed edifici storici di graffiti e scritte di nessun valore artistico, ma anzi fortemente deturpanti;

che tale osservazione è stata avanzata anche dalla delegazione NIAF ricevuta negli anni scorsi dal Sindaco di Napoli;

### Considerato

che - nella suddetta occasione - l'Amministrazione si impegnò ad istituire un apposito Servizio di Pronto Intervento che provvedesse all'immediata cancellazione di questi veri e propri atti vandalici, nonché alla costituzione di una squadra di Vigili Urbani Motociclisti addetti alla prevenzione, controllo e repressione di questi atti vandalici e dei loro fautori, e alle conseguenti sanzioni previste dalle vigenti normative;

### Ricordato

che - tra l'altro - le Municipalità del Centro Storico di Napoli hanno più volte evidenziato questa grave problematica nell'ambito delle riunioni dell'Osservatorio Centro Storico-Sita Unesco;

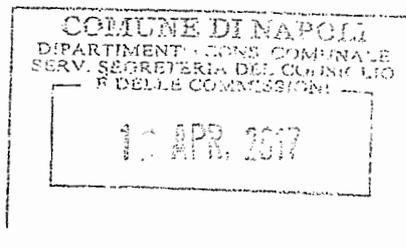
### Impegna

il Sindaco e gli Assessori competenti <sup>x'</sup> ad ~~implementare risorse finanziarie da prelevare sul Fondo di Riserva~~ finalizzati alla tempestiva pulizia dei monumenti e facciate di edifici storici, assegnandoli al Servizio Patrimonio Monumentale

*x' di volte in via di verifica e si spiegherà delle somme necessarie.*

*Comune*

0000 2



(3)



DPA/FO

## Consiglio Comunale del 20 aprile 2017

### Mozione d'accompagnamento alla Delibera GC n. 169 del 31.03.2017



#### Premesso

che l'intero Archivio Storico del Comune di Napoli, patrimonio storico-culturale e sociale di inestimabile valore per la storia della città di Napoli (dal Medioevo al XX secolo) è privo di un'adeguata ed unitaria collocazione in quanto diviso ed ospitato presso tre diverse sedi (S. Lorenzo Maggiore, Salita Pontenuovo, Real Ospedale Annunziata) tutte praticamente inagibili e difficilmente accessibili sia da parte degli studiosi che di un più vasto pubblico (studenti, turisti, cittadini alla ricerca delle radici familiari etc.);

#### Considerato

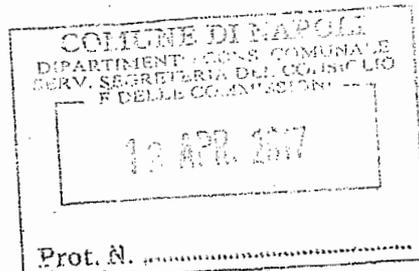
inoltre che, in vista del 700° anniversario (nel 2018) della fondazione laica dell'Ospedale dell'Annunziata, è opportuno e necessario prevedere la riapertura totale alla pubblica fruizione dell'Archivio Storico dell'Annunziata nonché l'allestimento di mostre e specifici percorsi turistico-culturali su questa prima e vasta esperienza positiva di welfare al servizio delle donne e bambini;

#### Si Impegnano

- il Sindaco e gli Assessori competenti a:
- riqualificare gli spazi esistenti ovvero individuare altra struttura idonea ad ospitare l'intero patrimonio archivistico della Città di Napoli;
  - garantire la più completa ed ampia fruizione pubblica del patrimonio stesso con l'apertura giornaliera delle sedi;
  - programmare l'intervento di restauro e digitalizzazione della preziosa documentazione più antica, utilizzando le apposte risorse del PON Cultura e/o POR FESR 2014-2020

*Comunitè*

La Consigliera  
Elena Coccia



Consiglio Comunale del 20 aprile 2017

Mozione d'accompagnamento alla Delibera GC n. 169 del 31.03.2017

### Premesso

che il Palazzo del Monte di Pietà con l'annessa Cappella, sito nel cuore del decumano inferiore - Via S. Biagio dei Librai n. 114 - se pur di proprietà Gruppo bancario Intesa SanPaolo (ex Banco di Napoli), è un bene storico, artistico e culturale di altissimo pregio che può considerarsi appartenente a pieno titolo alla storia collettiva della città;

### Considerato

che è stato ufficializzato l'annuncio della messa in vendita del complesso architettonico, da parte del Gruppo Intesa SanPaolo;

che la notizia ha immediatamente sollecitato un'ampia mobilitazione fra intellettuali e associazioni che hanno costituito un comitato denominato "Palazzo del Monte di Pietà Museo della Città";

### Ritenuto

che occorre scongiurare ogni ipotesi di speculazione, e rispettare i vincoli di destinazione d'uso, visto l'inestimabile valore dell'edificio e delle opere in esso contenute;

### Impegna

il Sindaco e l'Amministrazione affinché si facciano promotori presso il Mibact, la Soprintendenza, la Regione Campania, la Città Metropolitana al fine di vigilare su detta vendita;

vigilare affinché sia ceduto ad Enti pubblici, anche attraverso forme di partenariato pubblico, diventando pienamente fruibile sia alla cittadinanza sia ai suoi visitatori;

~~Ma~~ affinché, quindi, ~~si istituisca~~ nel Palazzo del Monte di Pietà il Museo della Città, concentrandovi tutti i beni culturali e artistici di proprietà dell'ex Banco di Napoli, sia quelli esposti a Palazzo Zevallos che quelli - numerosissimi - giacenti nei caveau dell'ex Banco di Napoli.

X' si orienti *se* l'utilizzazione del

unanimite

0000 4

I Consiglieri

*Severino*  
*Di Marco*



COMUNE DI NAPOLI  
DIPARTIMENTO CONS. COMUNALE  
SERV. SEGRETERIA DEL CONSIGLIO  
E DELLE COMMISSIONI  
17 APR. 2017  
Prot. N. ....

5

## Consiglio Comunale

**mozione di accompagnamento alla delibera di proposta al Consiglio Comunale di Napoli n. 169 del 31/3/2017**

### PREMESSO

che il Consiglio Comunale ha istituito l'Osservatorio permanente del Centro Storico – sito UNESCO con delibera n°32 del 10/07/2013 approvata all'unanimità;

che i lavori dell'Osservatorio permanente del Centro Storico – sito UNESCO costituiscono un'attività imprescindibile per una corretta gestione del sito secondo le direttive della Commissione UNESCO ed il quadro normativo vigente, volta a favorire processi formativi e partecipativi diffusi per una cultura del paesaggio storico urbano del centro storico di Napoli;

che lo stesso Osservatorio ha tra i propri compiti la realizzazione di un sistema di monitoraggio e di un sistema informativo territoriale quali strumenti volti ad supportare le politiche in materia di valorizzazione e di conservazione sia di competenza dell'Ente locale, sia di competenza del Governo Centrale, accompagnare, quindi, l'Amministrazione Comunale nell'attuazione delle diverse scelte;

### CONSIDERATO

che l'Osservatorio intende attuare i principi dichiarati da questa Amministrazione per una gestione partecipata dei beni comuni da parte dei cittadini, singoli, gruppi ed associazioni;

### IMPEGNA

**il Sindaco e gli Assessori competenti**

~~ad individuare una somma pari ad almeno 20.000 euro, nell'ambito del Fondo di Riserva del Bilancio di Previsione 2017, per finanziare il lavoro amministrativo e le attività che l'Osservatorio intenderà realizzare nel prossimo triennio~~

*x' ell' uso del proprio denaro che me fa e*

*20.000 euro*

I Consiglieri

0000 5

*Lucente*



COMUNE DI NAPOLI

**Consiglio Comunale**

**Gruppo Consiliare Napoli in Comune a sinistra**

**La Consigliera**



Consiglio Comunale del 20 aprile 2017

### **Ordine del Giorno**

#### **Premesso**

che il Real Albergo dei Poveri è - come noto - uno degli edifici storici più imponenti e importanti d'Italia e di Europa, concepito e dimensionato a modello di Reggia ma ideato e destinato a garantire ospitalità ed assistenza (nonchè formazione culturale e professionale) per i poveri, gli orfani, i senza dimora e gli ultimi di vario tipo che affollavano la Napoli del 1750;

#### **Considerato**

che dal 1999 ad oggi, il cosiddetto Palazzo Fuga è stato oggetto di numerose proposte, studi e progettazioni finalizzate al suo recupero e riutilizzo;

che proprio dall'Albergo dei Poveri ebbe inizio il percorso relativo ai Beni Comuni, cioè a quel patrimonio edilizio, storico-culturale ed architettonico da restituire appunto alla fruizione comune e partecipata, con scopi di promozione socio-culturale;

#### **Ricordato**

che, tra l'altro, nell'ambito dei Lavori di Rifunionalizzazione del Real Albergo dei Poveri è stato approvato il Progetto Esecutivo per il Lotto C (area nord-orientale di c.a. 3.000mq, con accesso da Via Tanucci, ex sede della Polizia Locale/Area Legale) che prevede la realizzazione di un Centro di accoglienza per i senza fissa dimora, una casa dove trovare riparo, compagnia, servizi per l'igiene e la cura personali, aiuto legale e - soprattutto - essere trattati con dignità;

#### **Ritenuto**

che sia prioritario ed irrinunciabile destinare almeno una parte del grande complesso edilizio all'originario uso di accoglienza ed assistenza per i senza fissa dimora;

#### **Si impegna**

il Sindaco e la Giunta ad escludere qualsiasi ipotesi di alienazione del Real Albergo dei Poveri a soggetti privati, e a **farsi comunque garante** della tutela e concretizzazione delle originarie finalità di questo edificio ovvero quello di essere "casa dei poveri"

La Consigliera  
Elena Coccia

*Approvate di maggioranza  
con l'astensione Frete*

0000 6

7



AL SINDACO  
AL SEGRETARIO COMUNALE  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
AI COLLEGHI DI CONSIGLIO COMUNALE

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle visti gli art 67 LOC e art.13 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, formulano mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio Comunale,

**Mozione per la Richiesta di impiegare le risorse necessarie da prelevare dalla Missione 9, o da altra Missione, per l'applicazione di misure di controllo e prevenzione della presenza di infestanti nocivi (popolazione di blatte ratti topi ed altri insetti)**

**PREMESSO CHE**

Il ruolo dei ratti e dei topi quali portatori di gravi infezioni zoonosiche è noto

Nelle ultime settimane sono state effettuate diverse segnalazioni della presenza di blatte nel centro di Napoli ed in diversi reparti di Presidi Ospedalieri napoletani .

Le blatte sono state segnalate dalla letteratura internazionale come serbatoi di microrganismi multiresistenti suggerendo **il loro ruolo nell'epidemiologia delle infezioni nosocomiali che spesso sono causa delle mortalità ospedaliere** e che il contatto con questi insetti è stato associato a forme allergiche e sindromi asmatiche soprattutto in bambini

Nell'Autunno scorso in Città si sono verificati episodi di shock anafilattico in cani colpiti da insetti pungitori ma che tali punture potevano rappresentare un rischio anche per l'uomo

**VISTO CHE**

In diverse Municipalità, seppure programmato, il piano di disinfezione non è mai partito a causa della mancanza di fondi di mezzi e di personale

**Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a**

di impiegare le risorse ~~necessarie da prelevare dalla~~ <sup>Consigliare</sup> <sup>alle risorse disponibili</sup> <sup>colle</sup> Missione 9, o da altra Missione, per l'applicazione di misure di controllo e prevenzione della presenza di infestanti nocivi (popolazione di blatte, ratti, topi, ed altri insetti)

Lucia Francesca Menna  
(Presidente del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle)

0000 7



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Napoli in Comune a sinistra

La Consigliera



### Consiglio Comunale del 20 aprile 2017

### Mozione d'accompagnamento alla Delibera n. 169 del 31.03.2017

#### Premesso

che la Crypta Neapolitana, l'antica galleria romana che per due millenni ha collegato Napoli e Pozzuoli, necessita di un complessivo restauro che ne permetta la riapertura integrale alla cittadinanza e ai turisti, come deliberato con finanziamento già nel 2005 dalla Giunta Comunale;

#### Considerato

che il recupero della Crypta oltre a valorizzare un monumento di grande rilevanza ed unicità, permetterebbe di rifunzionalizzare questa via d'accesso all'area dei Campi Flegrei con conseguente valorizzazione di Fuorigrotta, territorio totalmente bypassato ed ignorato dai flussi turistici che interessano Napoli e l'area Flegrea;

#### Ricordato

che Fuorigrotta è parte integrante del cratere dei Campi Flegrei, e che storicamente è cresciuta e ha sviluppato la sua vocazione di ponte tra area cittadina ed area flegrea proprio grazie alla Crypta;

#### Si impegna

il Sindaco e l'Amministrazione ad intraprendere le iniziative necessarie per:

- il restauro dell'intera Crypta Neapolitana;
- la riapertura al pubblico della Crypta stessa, nell'ambito di un più ampio ed articolato progetto di valorizzazione turistica di Fuorigrotta che individui la Crypta come "Porta dei Campi Flegrei", accesso e collegamento privilegiato per i flussi turistici che si spostano tra Napoli e i Campi Flegrei;
- la riqualificazione di via Grotta Vecchia, strada di uscita della Crypta a Fuorigrotta, che versa in condizioni di estremo degrado

*unanimite*

*WMS*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
0000 8



9

10

## GRUPPO CONSILIARE Verdi-Sfasteriati

*[Handwritten signature and scribbles]*

### MOZIONE

Riferimento Delibera G.C. n. 169 del 31/03/2017

#### Premesso

- che il tema della dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione è al centro dell'azione di Riforma della Pubblica amministrazione ormai da diverso tempo. In particolare, il ricorrere alle tecnologie più innovative per arrivare alla definitiva eliminazione della carta, ha trovato una collocazione di ampio rilievo con l'introduzione del CAD (Codice dell'amministrazione digitale) nel 2005 dove nell'art. 42 si fa esplicitamente riferimento al concetto di dematerializzazione. Art. 42: *"Le pubbliche amministrazioni valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71."* Inoltre la progressiva eliminazione del cartaceo, attraverso l'informatizzazione dei processi, consente di semplificare i rapporti tra PA e cittadini e imprese e rappresenta uno degli obiettivi prioritari contenuti nell'ambito del Piano e-gov 2012.

#### Considerato

- che è noto che i processi di gestione cartacea dei documenti sono caratterizzati dal fatto di essere costosi, dall'aver un forte impatto ambientale, dalla mancanza di trasparenza, dalla difficile condivisione e archiviazione, dai tempi di ricerca elevati, facilità di errori, smarrimenti.

l



## GRUPPO CONSILIARE Verdi-Sfasteriati

### Verificato

- che l'Amministrazione comunale ha già avviato un progressivo incremento della gestione documentale informatizzata.

### Verificato altresì

- che proprio per quanto attiene alle attività a supporto del Consiglio comunale emerge un considerevole utilizzo della carta.

## IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a continuare e sostenere un maggiore incremento della gestione documentale informatizzata, usufruendo anche delle recenti innovazioni tecnologiche, e per la parte che attiene al Dipartimento del Consiglio comunale, ad individuare e perseguire azioni di informatizzazione degli atti attraverso la dotazione di idonei strumenti informatici.

I Consiglieri

*Marco Gaudini*

*Stefano Buono*

000010



**GRUPPO CONSILIARE Verdi-Sfasteriati**

(ALL N 10)

ASSE  
Approvate  
unanimità

**MOZIONE**

Riferimento Delibera di G.C. n.169 del 31/03/2017

**Premesso**

che la Tangenziale di Napoli, con i suoi circa ventuno chilometri di tracciato e ventidue chilometri di svincoli, che vede in media la circolazione di circa **270.000 veicoli** è l'unico asse viario, inserito all'interno della città, a pagamento in tutta Italia.

Che gli introiti, derivanti dal pedaggio, ammontano a circa **6 milioni di euro al mese**.

**Considerato**

che la recente disposizione dell'Unione Europea ha determinato l'illegittimità del pagamento di pedaggi per le strade che delimitino zone urbane, al fine di garantire la reale competitività tra le aziende di trasporto merci su strada europee.

**Verificato**

che il considerevole flusso viario presente nelle strade secondarie, attigue ai varchi della Tangenziale di Napoli, ne determina un progressivo deterioramento ed un significativo aumento dell'inquinamento atmosferico.

**IMPEGNA**

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale ad attivare tutte le azioni possibili nei confronti del Governo centrale al fine di procedere con l'abolizione del pedaggio della Tangenziale di Napoli, ormai ritenuto un illegittimo salasso per i cittadini napoletani.

000011



## GRUPPO CONSILIARE Verdi-Sfasteriati

### IMPEGNA ALTRESÌ

nelle more della definizione sull'abolizione del pagamento del pedaggio, di avviare un tavolo di confronto tra l'Amministrazione comunale, il Ministero delle Infrastrutture, la società Autostrade per l'Italia SpA e l'ANAS al fine di destinare le risorse ad oggi trasferite al Governo dalla Tangenziale SpA per la manutenzione delle strade secondarie attigue all'asse viario urbano, e per opere di compensazione ambientale, quali la piantumazione di nuove alberature e la relativa cura.

I Consiglieri

*Marco Gaudini*

*Pietro Rinaldi*

*Stefano Buono*



**GRUPPO CONSILIARE Verdi-Sfasteriati**

(~~Unanimemente~~)  
UNANIMEMENTE!  
Atte

**MOZIONE**

Riferimento Delibera G.C. n. 169 del 31/03/2017

**Premesso**

che nella città di Napoli vi sono 53 parchi ( di cui 13 grandi parchi) per una superficie totale di 3.399.550 mq ed un ingente patrimonio arboreo (oltre 60.000 alberi di alto e basso fusto); che la percentuale della superficie delle differenti aree verdi (aree naturali protette e aree del verde urbano) sul totale della superficie comunale è pari al 32,3% e che l'estensione pro capite di verde fruibile in area urbana è pari a 11,3 mq/ab.

**Considerato**

- che la tutela del verde e dell'ambiente è un asset strategico per un avanzamento della vivibilità dei nostri territori e per garantire ai cittadini una migliore qualità della vita.

- che l'amministrazione ha approvato numerose delibere in linea tecnica per la manutenzione del verde, dei parchi cittadini e delle alberature, prevedendo un piano "verde" per la città di Napoli, in una meritoria ottica di programmazione.

**Considerato altresì**

che per tali interventi necessiterebbero risorse per circa 6.500.000 euro che viste le difficoltà economiche dell'Ente, ad oggi non possono essere garantite tutte.

**Visto**

le criticità che sussistono in alcuni grandi parchi della nostra città che da anni attendono una seria riqualificazione, sia dal punto di vista della cura del verde che delle opere edili ivi presenti.

**Verificata**

la necessità di provvedere ad un piano di riforestazione urbana, con conseguente programma per la cura e la manutenzione di tutte le alberature della città.



## GRUPPO CONSILIARE Verdi-Sfasteriati

### **Tenuto conto**

della straordinaria rinascita culturale e turistica della nostra città che sta vedendo un incremento senza precedenti dei flussi turistici provenienti da tutto il mondo.

### **Tenuto altresì conto**

della necessità di rendere fruibile ai cittadini ed ai turisti tutti gli spazi verdi della nostra città .

### **Impegna l'Amministrazione**

a destinare ulteriori risorse derivanti da maggiori entrate per la cura del verde pubblico.

### **Impegna il Sindaco e l'amministrazione**

ad avviare una concreta azione di reperimento di risorse europee e regionali, al fine di predisporre un piano di riqualificazione di tutti i parchi cittadini. Ed inoltre si chiede al Sindaco di farsi portavoce e promotore in sede ANCI di tali istanze, che sono comuni a moltissimi Enti pubblici in Italia, che pagano anche una normativa nazionale penalizzante per gli investimenti in materia di cura del verde urbano.

I Consiglieri

**Marco Gaudini**

**Stefano Buono**

000014



**GRUPPO CONSILIARE  
NAPOLI IN COMUNE A SINISTRA**

18  
(~~18~~)  
A. M. G. G. G.  
C/Mov. 5 Stelle  
ppps

MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA 169 DEL 31.03.17

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**Premesso che:**

*la città di Napoli si trova ad affrontare un importante passaggio amministrativo con l'approvazione del bilancio. Una manovra complessa che soffre delle politiche di tagli e austerità imposte da governi nazionali e dalle direttive europee.*

*Un federalismo alla rovescia dove si considera il comparto degli Enti Locali come quello che deve dare un crescente contributo agli equilibri di bilancio costruiti a danno delle politiche sociali, e di un effettivo rilancio degli investimenti pubblici, mentre si continuano ad impiegare risorse pubbliche per crisi bancarie e incentivi alle imprese che, invece, sono pronte a delocalizzare o a creare la competitività esclusivamente con tagli al costo del lavoro e ai diritti dei lavoratori.*

*Dentro questo quadro il governo cittadino ha già dimostrato di poter far fronte a politiche antipopolari con coraggio e innovazione della proposta amministrativa. Questo è quello che si chiede all'esperienza napoletana anche in questo delicato momento.*

*Per sottrarsi alla scure dei vincoli di bilancio occorre che questo Ente si faccia*

000015

- favorire un maggiore coinvolgimento della Città Metropolitana nella gestione della Gesac al fine di mantenere intatte le quote pubbliche ed evitare quel processo non virtuoso di vendita del pubblico che produce ricavi;
- estendere e rafforzare, proprio nella dinamica consortile, il processo di pubblicizzazione dell'acqua;
- vincolare la vendita ad altri soggetti pubblici del patrimonio alienabile ad uso d'interesse pubblico;
- valorizzare e salvaguardare i centri operativi di Napoletana Gas nella vendita della rete del gas;
- favorire il coinvolgimento degli enti di prossimità nella programmazione e progettazione dell'impiantistica tesa a valorizzare e rafforzare la raccolta differenziata.
- istituire, infine, la holding di riferimento del sistema delle società partecipate del Comune di Napoli al fine di ottimizzare le risorse umane e finanziarie.
- Consentire che la nuova holding sia società di riscossione dei tributi comunali.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*



13

## GRUPPO CONSILIARE NAPOLI IN COMUNE A SINISTRA

Prot. n. .... del ...../...../2017

(~~4~~ - ~~10~~)  
UNANIMITA'

Mozione di indirizzo  
Il Consiglio Comunale

### Premesso

- che negli ultimi anni si è determinato un notevole incremento dei flussi turistici verso la città di Napoli;
- che gran parte dei turisti raggiunge la città per mezzo di autobus privati;
- che detti autobus turistici, considerate le dimensioni, creano un ulteriore aggravio delle condizioni del traffico veicolare della città;
- che gli autobus contribuiscono in modo rilevante all'inquinamento da traffico veicolare;

### Considerato

- che la normativa vigente consente alle amministrazioni locali di introdurre tariffe per la circolazione e la sosta in determinate aree del territorio;
- che molte città italiane a forte vocazione turistica, come Roma, Firenze, Venezia, nonché piccoli centri come ad esempio Monreale, Assisi, hanno già da tempo introdotto il pagamento del "Ticket" per la circolazione e la fermata degli autobus nel centro storico;
- che l'introduzione del ticket di entrata nella città comporterebbe un notevole afflusso di entrata nelle casse del Comune di Napoli.

### Considerato ancora

- che il numero di bus che entrano nella nostra città può essere stimato per difetto in circa 20.000 l'anno;

Il Presidente  
Via Verdi 35, III piano

000017



## **GRUPPO CONSILIARE NAPOLI IN COMUNE A SINISTRA**

*Handwritten signature*

Visti

- il PUMS ( piano urbano mobilità sostenibile) e il piano della rete stradale primaria già adottati dall'Amministrazione Comunale;

*Per il pagamento con il sistema Telepass*  
Impegna il Sindaco e gli Assessori competenti a

1. istituire una ZTL per i bus turistici all'interno del territorio comunale stabilendo che la circolazione e la fermata all'interno di detta zona sia subordinata al pagamento di una somma;
2. prevedere all'interno di detta ZTL percorsi per la circolazione e specifiche aree di fermata, per la sola discesa dei passeggeri;
3. individuare aree di sosta dedicate con sistema di servizi minimi e di aree di informazione turistica (EPT, musei etc);
4. prevedere diversificazioni nelle somme dovute in base alle effettive ore di sosta ( mattinata, pomeriggio, intera giornata), alla durata della sosta per più giorni durante la settimana o nei fine settimana, in particolare periodi dell'anno ( maggio, estate, natale) ;
5. prevedere che il pagamento per il rilascio dei permessi per la ZTL possa essere effettuato anche "on line" con la relativa registrazione dei dati del veicolo;
6. prevedere riduzioni della somma dovuta per particolari casi debitamente accertati;
  - accesso con prenotazione in strutture ricettive
  - accesso per recarsi a luoghi di particolare ricettività ( terme di agnano, edenlandia etc)
  - accesso a luoghi di particolare interesse storico – artistico – culturale;
  - gite scolastiche
  - mezzi con ridotte emissioni inquinanti
  - mezzi che effettuano servizio da e per porto, aeroporto e stazione marittima

Il Presidente  
Via Verdi 35, III piano

000018



## **GRUPPO CONSILIARE NAPOLI IN COMUNE A SINISTRA**

---

7. di prevedere deroghe e/o esenzioni quali ad esempio per:
  - servizio trasporto pubblico di linea
  - forze armate, polizia, carabinieri ed altro pubblico servizio
  - servizi sostitutivi FFSS
  - trasporto diversamente abili
  - bus vuoti con rimessa o officina riparazioni all'interno della ZTL
  - convenzioni con comune per particolari attività (trasporto servizi sociali, scuolabus etc)
  - bus in uscita per società con autorimessa nella ZTL- titolari di autorizzazioni licenze NCC del Comune di Napoli e con sede legale a Napoli
8. di affidare la gestione ad ANM
9. di utilizzare i ricavi per migliorare l'accoglienza turistica fatto salvo la copertura dei costi di gestione dell'ANM
10. di dare mandato al Sindaco ed i relativi Assessori competenti per l'emissione degli atti necessari all'attuazione di tale provvedimento e di condividere il processo operativo con le associazioni di categoria e con i principali tour operators.

*F. H. V.*  
*P. M. R.*  
*G. O. C.*



Le vendite dovranno riprendere a partire dai fondi rustici e terreni non strategici da parte dell'amministrazione comunale e degli alloggi esistenti fuori comune.

### **Strumenti d'intervento sociale in campo abitativo per le fasce deboli della popolazione**

Un intervento così complesso non deve far dimenticare la necessità d'intervenire sull'attuale patrimonio immobiliare regolamentando e sostenendo le famiglie che hanno difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione introducendo, come prevede la legge regionale 19/97, un fondo da prelevare sui canoni di locazione (0.25%) per gli inquilini con morosità incolpevole;

la regolarizzazione dei pagamenti agli aventi diritto del fondo per l'affitto per gli inquilini che abitano in un alloggio privato, di cui alla legge 431/98 relativo alle annualità 2014 e 2015 non ancora espletate dal comune di Napoli

- considerando attraverso i contributi della Comunità europea l'idea di un finanziamento del fondo 431 per le prossime annualità non previsto dal Governo nazionale

### **Strumenti di partecipazione democratica dei cittadini e lotta alla Criminalità Organizzata**

Non potrà esserci un rilancio e una regolarizzazione delle situazioni esistenti nel patrimonio di edilizia pubblica anche non a capo del Comune di Napoli senza che si debba, a legislazione esistente, determinare rapidamente la regolarizzazione delle attuali posizioni esistenti sia nel patrimonio di edilizia residenziale pubblica che in quello ad uso diverso e del patrimonio disponibile del comune (per quest'ultimo non ha operato alcuna regolarizzazione) prevedendo anche agevolazioni nei pagamenti degli importi dovuti per arretrati non corrisposti.

Programmando ed eseguendo, una volta terminata la fase ricognitiva, i necessari sgomberi di chi detiene patrimonio pubblico non avendone titolo (salvaguardando le situazioni di bisogno) e chi utilizza tale patrimonio ai fini delinquenziali e controllo del territorio.

Tanto premesso:

**Si impegna il Sindaco e l'assessore competente a favorire con atti formali tutte le procedure per rendere praticabile le linee programmatiche su esposte.**

Approvato e maggioranza  
estremi 5 stelle OK

F.lli  
P.lli. R.  
E. Coen

000021

**Approvata all'unanimità**



Mozione al Consiglio del 20/04/2017  
Di accompagnamento alla delibera n. 168 del 31/03/2017

**Premesso**

- che il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, ha competenza sugli atti fondamentali nella vita dei cittadini ed esercita altresì potere d'iniziativa e di proposta. A tale scopo il Consiglio si articola in Commissioni che svolgono attività istruttoria e di proposta per tutti gli atti di competenza del Consiglio,
- che c'è necessità di una maggiore sensibilità da parte dell'esecutivo e degli Assessori, nei casi in cui vengono espressi pareri dalle commissioni consiliari;
- che c'è necessità di una maggiore sensibilità e tempestività a dare risposte ai pareri espressi dalle commissioni.

**Considerato**

- che gli atti posti in essere dall'esecutivo rappresentano gli interessi di tutta la cittadinanza e non soltanto degli elettori dell'uno e dell'altro schieramento, per garantire il rispetto dei reciproci diritti e doveri attraverso un confronto costante con le aspettative degli utenti rappresentate dai singoli Consiglieri all'uopo eletti. Da tale confronto deve scaturire la volontà e l'impegno del Comune, a migliorare continuamente la propria organizzazione, i propri servizi pubblici, il livello professionale dei propri dipendenti ed il benessere collettivo.

**Alla luce di quanto esposto sopra**

**Impegnano**

Il Sindaco e l'Esecutivo, a tener conto delle istanze rappresentate dai singoli Consiglieri, e votate a maggioranza dalle Commissioni Consiliari e/o dal Consiglio Comunale, adottando criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità, senza condizionamenti di parte, favorendo la collaborazione, garantendo l'accesso alle informazioni, dando riscontro alle segnalazioni ed alle proposte, perseguendo quindi l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, unitamente al Consiglio Comunale .

000022

( *[Handwritten signature]* )

*[Handwritten text]*

Napoli, 20/04/2017

*[Handwritten signature]*

**MOZIONE al Consiglio del 20/04/2017**

*di accampamento alla delibera n. 168 del 31/3/17*

**Premesso**

**che** Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, ha competenza sugli atti fondamentali nella vita dei cittadini ed esercita altresì potere d'iniziativa e di proposta. A tale scopo il Consiglio si articola in Commissioni che svolgono attività istruttoria e di proposta per tutti gli atti di competenza del Consiglio,

**che** in molti casi i pareri delle Commissioni Consiliari non vengono tenuti in considerazione dall'esecutivo e che sovente gli Assessori, quando invitati con largo anticipo a partecipare alle riunioni delle Commissioni, non intervengono ai lavori, atteggiamento purtroppo riscontrato anche in diversi dirigenti e funzionari dell'Ente;

*[Handwritten note: K per W/M]*

**che** in molte occasioni i pareri espressi dalle Commissioni sono stati totalmente ignorati, né l'Esecutivo ha ritenuto dare spiegazione alcuna in merito a decisioni totalmente discordanti da quelle espresse in sede di Commissione

**Considerato**

**che** gli atti posti in essere dall'esecutivo ~~deve~~ rappresentare gli interessi di tutta la cittadinanza e non soltanto degli elettori dell'uno o dell'altro schieramento, per garantire il rispetto dei reciproci diritti e doveri attraverso un confronto costante con le aspettative degli utenti rappresentate dai singoli Consiglieri all'uopo eletti. Da tale confronto deve scaturire la volontà e l'impegno del Comune a migliorare continuamente la propria organizzazione, i propri servizi pubblici, il livello professionale dei propri dipendenti ed il benessere collettivo.

*[Handwritten note: W/M]*

Alla luce di quanto esposto sopra

*[Handwritten signature]*

000023

## IMPEGNANO

Il Sindaco e l'Esecutivo, a tenere conto in ~~maniera vincolante~~ delle istanze rappresentate dai singoli Consiglieri e votate a maggioranza dalle Commissioni Consiliari e/o dal Consiglio Comunale, adottando criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità, senza condizionamenti di parte, favorendo la collaborazione, garantendo l'accesso alle informazioni, dando riscontro alle segnalazioni ed alle proposte, perseguendo quindi l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, unitamente al Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

*[Signature]* (H. Polares)

*[Signature]* (GRUPPO ILLUSTRO)

*[Signature]* (F.I.)

*[Signature]* (F.I.)

*[Signature]* (Mov. S. Felice)

*[Signature]* (P.D.)

*[Signature]* (F.I.)

*[Signature]* (P.D.)



CONSIGLIO COMUNALE

1

850

(~~\_\_\_\_\_~~)  
AKS

Napoli, 20/04/2017

UNANIMITA'

O.d.G.

**Dotazione droni polizia municipale servizio anti abusivismo**

In una città dove le denunce di abusi edilizi sono all'ordine del giorno, con un servizio che non riesce a garantire un efficace controllo del territorio, stante l'impossibilità a procedere con nuove assunzioni, l'utilizzo di droni consentirebbe una mappatura ed una maggiore capacità della polizia municipale di intervento.

Anche in questo caso si registrano esperienze più che positive in altri comuni d'Italia ( Milano e Venezia per citarne alcuni ).

**Si impegna l'amministrazione comunale**

all'acquisto di tali apparecchiature e ai relativi corsi di guida degli agenti per far fronte alle esigenze del corpo della polizia municipale impegnate nei settori dell'anti abusivismo e della salvaguardia dell' ambiente.

CONSIGLIO COMUNALE

Federico Averto (PR)  
Daniele Giarretto  
Alessandro  
M. M.

000025



CONSIGLIO COMUNALE

(8)

(851)

( [REDACTED] )

Unanimità  
Napoli, 20/04/2017

**O.d.G.  
Dotazione sistema Street control polizia municipale**

Lo street control e' un sistema che filtra i veicoli attraverso telecamere installate sul tettuccio delle auto della polizia municipale e che permette di individuare le auto rubate o non in regola con l'assicurazione, revisione o posteggiate in divieto di sosta permettendo di inviare le multe direttamente a casa.

L' obiettivo è aumentare la sicurezza per i cittadini e migliorare la qualità della vita.

Laddove non è possibile aumentare il numero di vigili attraverso nuove assunzioni, la tecnologia può aiutare ad un più efficace controllo del territorio

Il sistema dà anche la possibilità di reprimere con maggiore efficacia alcune infrazioni al codice della strada , dalle auto in doppia fila a chi mette le auto sul marciapiede e blocca i genitori con passeggini o i disabili su carrozzella, oppure ancora chi parcheggia su un incrocio e impedisce che la circolazione si svolga nel modo corretto.

L'esperienza di altre città da Firenze a Catania dimostra l'assoluta importanza di un siffatto sistema.

Per quanto sopra esposto

Si chiede

all'Amministrazione di dotarsi di detto sistema.

Federico Amato (POI)  
Denise Orsini  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]

000026



CONSIGLIO COMUNALE

(3)

852

AMRO

Napoli, 20/04/2017

UNANIMITA'

**O.d.G.**

**Dotazione sistemi informatici servizi tecnici municipali**

Ad oggi i servizi tecnici delle 10 municipalità risultano sprovvisti dei software necessari ad un lavoro di progettazione degli interventi di riqualificazione e di contabilità.

Si chiede all' Amministrazione

di provvedere all'acquisto dei programmi Autocad ( programma di disegno e progettazione ) e Primus ( programma di contabilità ) o simili che rappresentano gli strumenti minimi necessari per poter svolgere gli importanti incarichi in capo ai tecnici dei servizi decentrati.

F. de Amico (POI)  
Antonio Scudaferrò  
[Signature]  
Roberto Scudaferrò  
[Signature]

000027



COMUNE DI NAPOLI  
Consiglio Comunale

② 853  
~~\_\_\_\_\_~~  
MPO

Napoli, 20/04/2017

UNANIMITA'

**O.D.G.: SCUOLA MATERNA DELL'INFANZIA "J. PIAGET"**

### **PREMESSO**

POLY/FAN

CHE la scuola materna dell'infanzia "J. Piaget" è parte integrante dell'I.C. "P. Borsellino"; si sviluppa su di un unico livello , realizzata nel post- terremoto del 1980 con i fondi della Legge 219/81.

L'edificio è stato costruito appositamente per ospitare una scuola materna , attualmente non rappresenta un attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi, difatti il numero massimo di utenti contemporaneamente presenti è inferiore a 100, pertanto la stessa non rientra in nessuna della categorie previste nell'allegato A ( DPR 151/2011);

### **CONSIDERATO**

CHE la struttura portante del fabbricato scolastico è di tipo intelaiato in cemento armato con compattature in blocchi di tufo, solai in latero – cemento, entrambi aventi resistenza al fuoco REI 120;

CHE l'impianto elettrico, con relativa messa a terra, è stato realizzate in conformità alle norme vigenti, e per esso è stata rilasciata apposita certificazione di conformità al D.M. 37/2008. L'impianto è dotato di due interruttori di comando di sgancio a distanza, uno posto in prossimità dell'ingresso e l'altro in posizione presidiata vicine al quadro elettrico, che permettono di togliere tensione all'impianto elettrico dell'attività. L'impianto elettrico di sicurezza, con singole lampade avente autonomia superiore a 30 minuti, garantisce un livello d'illuminazione non inferiore ai 5 lux.

CHE il sicuro esodo degli occupanti la scuola, per ogni eventuale caso d'emergenza, è stato assicurato attraverso n. 6 uscite di sicurezza poste in punti contrapposti; tutte le uscite conducono in luogo sicuro;

CHE l'edificio scolastico si presenta in buone condizioni sotto il profilo strutturale e locativo ,ad eccezione dei terrazzi di copertura ,che presentano numerose zone senza pendenza dei massi ,che causano ristagno di acqua piovana;

000028

Tale anomalia fù già riscontrata da questo SAT fin dall'epoca dall'accorpamento delle Sezioni Mercato-Pendino ( allora Circostrizione Mercato-Pendino S. Lorenzo- Vicaria) con l'accorpamento alla 2<sup>a</sup> Municipalità ;

CHE nell'arco degli anni innumerevoli interventi tampone sono stati effettuati, ma la mancanza di adeguati massi di pendenza ed un numero molto basso di scarichi pluviali , hanno purtroppo vanificato ogni tentativo di risoluzione del problema.

#### **TENUTO CONTO:**

CHE le copiose precipitazioni degli ultimi tempi hanno di fatto aggravato le già delicate condizioni del terrazzo di copertura , che sono state oggetto di interventi tampone e limitati alla sola eliminazione del pericolo immediato , così come segnalato dal dirigente scolastico,e dai dai VVF ;

Viste le pressanti richieste che pervengono quotidianamente a questo SAT, trattandosi anche di interventi che esulano dalla manutenzione ordinaria, si è proceduto alla redazione di un progetto esecutivo per lavori di manutenzione straordinaria, finalizzati alla sistemazione definitiva dei terrazzi di copertura e locali sottostanti interessati da copiose infiltrazioni di acqua piovana. Edificio scolastico "Plesso Piaget di Via Enrico Cosenz 47, ricadente nell'ambito territoriale della 2<sup>a</sup> Municipalità

#### **Premessa:**

Sulla base delle esigenze manutentive sopraccitate, in considerazione delle richieste pervenute dall'utenza territoriale , dal dirigente scolastico e da un'attenta analisi dell' immobile , si è ritenuto opportuno progettare un appalto specifico al fine di risolvere definitivamente tutte le problematiche scaturenti dalle infiltrazioni d'acqua proveniente dai terrazzi di copertura del Plesso Piaget.

#### **CONSIDERATO**

CHE secondo il progetto realizzato dal SAT della 2<sup>a</sup> Municipalità l'importo complessivo dei lavori è pari a Euro **€. 175.324,03**

### **SI CHIEDE**

all'amministrazione comunale di provvedere ai seguenti interventi elencati per cicli:

#### **Ciclo operativo di sistemazione dei terrazzi di copertura**

- ⤴ Rimozione dei vari strati di guaina ,
- ⤴ Confinamento della guaina rimossa in luogo sicuro e recinanto per il successivo trasporto in discarica autorizzata,
- ⤴ riconfigurazione dei massi di pendenza,
- ⤴ riconfigurazione e potenziamento degli scarichi pluviali
- ⤴ sistemazione di tutte le pluviali,

- ⌈ sistemazione dei pozzetti a piè fabbricato, per la distribuzione delle acque meteoriche,
- ⌈ Apposizione di manto impermeabile,
- ⌈ pitturazione protettiva del manto impermeabile

**Ciclo operativo di sistemazione delle aule sottostanti il terrazzo di copertura**

- ⌈ Spicconatura degli intonaci pericolanti dai soffitti
- ⌈ trattamento dei ferri di armatura del solaio di copertura
- ⌈ intonaci nuovi
- ⌈ stuccatura e rasatura di intonaci
- ⌈ preparazione di pareti e soffitti con una mano di fissativo
- ⌈ tinteggiatura dei WC e delle aule interessate dalle infiltrazioni di acqua piovana
- ⌈ sistemazione dell'impianto elettrico danneggiato dalle infiltrazioni

Felice Arias (PA)  
 Alvin Quaglietta  
 Valerio Valerio  
 [Signature]  
 Raffaele Marone



CONSIGLIO COMUNALE

5

856

AVV

Napoli, 20/04/2017

O.d.G.



Video ispezioni e controllo sottosuolo zona Colli Aminei

Considerato che solo nell' anno 2016 si sono avuti crolli e dissesti stradali della zona in oggetto, con conseguente pericolo per la popolazione.

AMA CCIORANZA  
9/11/01 5 STELLE

Si chiede

di procedere alla video ispezione ed al controllo del sottosuolo.

F. A. (101)  
Domenico Ortolotto  
Valeria Spadaro  
[Signature]  
[Signature]

000031

(6)

000



CONSIGLIO COMUNALE

*D.P.A.* / ~~\_\_\_\_\_~~

Napoli, 20/04/2017

*AMMAGLIORANZA  
C/ 5 STELLE*

O.d.G.

**Rifacimento pavimento teatro Scuola Cavour.** *PALMIERI / FAV*

**Considerato che** l'Auditorium della scuola Cavour è chiuso da oltre due anni, perché con i fondi disponibili per bonifica ambienti da amianto non si è riusciti a terminare l'esecuzione dei lavori.

**Si chiede**

di riprendere suddetti lavori al fine di intervenire sul rifacimento della pavimentazione del teatro della suddetta scuola, al fine di realizzare un teatro comunale di quartiere fruibile da associazioni e compagnie amatoriali.

*Fed. An (10)  
Aldo Quagliariello  
Aldo Palmieri  
Blu UM*

000032



CONSIGLIO COMUNALE

(7)

002

APPO - (deliberazione)

Napoli, 20/04/2017

O.d.G.

A MACCIORAN  
A.M./FAV

Parco pubblico Via Ponti Rossi

**Considerato che** il parco suindicato, in via di creazione, non prevede nel progetto esecutivo elementi di chiusura e recinzione

**Si chiede,**

al fine di evitare atti vandalici, di provvedere ad integrare il progetto con la previsione di adeguate strutture di protezione.

Fede Arca (POI)  
Denia Quaglietta  
Blanca De Luca  
S. L. U.

000033



CONSIGLIO COMUNALE

3

805

APMG

Napoli, 20/04/2017

O.d.G.

Manutenzione parco Camaldoli

ANN/PAV  
MAEIOR  
E/MASSTELLA

il Parco Urbano dei Camaldoli è parte integrante della collina dei Camaldoli ed è stato completato nel 1996, anno in cui è stato aperto al pubblico.

La sua superficie è di circa 135 ettari di superficie boschiva. Il Parco ha tre ingressi: su via Sant'Ignazio di Loyola, su viale privato RAI e a partire dal 2010 su via Camaldolilli, ingresso però interdetto da mesi ai cittadini a causa della presenza di alberi pericolanti. A pochi metri dall'Eremo dei Camaldoli, si trova il Belvedere grande, un punto panoramico su Napoli, il Vesuvio e l'Eremo stesso. È anche un punto di avvistamento di rapaci. È inoltre possibile osservare un insieme di rilievi riferibili a edifici vulcanici dell'area flegrea) o relitti degli stessi (Monte Sant'Angelo e Monte Spina che delimitano la conca di Agnano), e, in secondo piano, la collina di Posillipo che borda la caldera di tufo di Fuorigrotta e Bagnoli.

Il Parco è famoso anche per la presenza di alberi di castagno, infatti è una meta richiesta nei mesi in cui le castagne sono mature, per effettuare la raccolta delle stesse. Purtroppo il parco di proprietà dell'ente regionale è in carico per la gestione al Comune di Napoli e visto l'assenza di interventi di manutenzione si trova in una situazione di abbandono ed incuria totale tali da rendere impossibile l'accesso ai cittadini.

Ritengo grave che quest'area che rappresenta il più grande polmone verde della regione Campania sia abbandonato a se stesso ed utilizzato e ricordato dall'amministrazione comunale solo per l'organizzazione in estate di campi estivi e di party, autorizzati regolarmente dall'assessore ai giovani del Comune di Napoli Clemente in un luogo che non rispetta le minime norme di sicurezza.

Un finanziamento ad hoc potrebbe garantire la restituzione della dignità ad un importante polmone verde e restituire ad i cittadini dell'intera città la fruibilità dell'area cosa che oggi non è possibile considerato che i viali sono scivolosi, sterpaglie e rami invadono i percorsi, i bagni e i giochi per bambini sono distrutti; in particolare considerando l'estensione del parco si ritiene assolutamente assurdo nonché pericoloso che all'interno manchi un sistema di geolocalizzazione o centraline di soccorso nel caso di emergenza o di pericolo.

Infine si rappresenta che tale situazione di incuria e abbandono anche del sottobosco è causa dei frequenti incendi boschivi che si verificano in estate sulla collina dei Camaldoli.

Pertanto,

si chiede all'Amministrazione

voler provvedere alla soluzione delle problematiche esposte.

000034

Luigi...  
Antonio... (CO)  
Antonio...  
...



CONSIGLIO COMUNALE

9

886

~~\_\_\_\_\_~~

Apso

Napoli, 20.04.2017

UNANIMITA'

Am/FAY

### ORDINE DEL GIORNO

**Proposta di realizzazione asilo nido con area cuscinetto presso il 17° Circolo Dietro la Vigna.**

Con la presente si intende proporre alle SS.VV. La possibilità di ideare e porre in essere un progetto volto a realizzare un asilo nido con la previsione di un'area cuscinetto riservata ai bambini con difficoltà di psicomotricità nella Ascuola dell'Infanzia "Dietro la Vigna" - 17° Circolo Comunale sita a Piscinola in Via Nuova Dietro la Vigna, Comparto 12.

La Scuola ad oggetto, attualmente, dispone di un'area libera, collegante con la stessa; basterebbe abbattere un muro, essendo prima la stessa riservata ad abitazione del custode, di recente deceduto. Si potrebbe, dunque, pensare di realizzare il progetto in tale area, sottraendola così anche ad eventuali occupazioni abusive.

F. Leo Animo (19)  
Anna Augiello (P.S.)  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]

000035

866

Interventi di manutenzione straordinaria dell'ex alloggio di servizio custode finalizzati  
all'ampliamento della scuola dell'infanzia 17<sup>a</sup> C.D. in via Dietro la Vigna

QUADRO ECONOMICO

A)	LAVORI		
A.1	Lavori a misura		€ 56.587,00
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 848,81
A.3	Oneri di smaltimento non soggetti a ribasso		€ 1.500,00
	TOTALE A		€ 58.935,81
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Imprevisti IVA inclusa		€ 2.157,05
B.2	per IVA al 10% su A		€ 5.893,58
B.3	Compenso per progettazione esecutiva e prestazioni professionali specialistiche (IVA e oneri compresi)		€ 4.728,42
B.4	oneri tecnici ex art. 113 D.Lgs. 50/2016		€ 1.087,07
	TOTALE B		€ 13.866,12
	TOTALE A + B		€ 72.801,93

000036



CONSIGLIO COMUNALE

(10) 870  
~~\_\_\_\_\_~~  
Della 2/10

Napoli, 20/04/2017

O.d.G.

**Via trinità delle Monache**

MAGGIO RANZA  
C/MOV5 STELLE  
AMM/FAV

**Considerato** lo stato pietoso in cui versa la via in oggetto.

**Considerato** il traffico veicolare aumentato in virtù della ztl di Piazza Dante che fa di via Trinità delle Monache l'unico percorso cittadino che collega la parte collinare con la zona portuale.

**Vista** la presenza di scuole e stazione di polizia che richiedono un manto stradale uniforme e senza dissesti per tutelare la pubblica e privata incolumità

**Si chiede all'Amministrazione**

di procedere al finanziamento di via Trinità delle Monache già inserita nel piano triennale delle opere.

Fed. Anz. (10)  
Daniele D'Amico  
Roberto Volantini  
PM

000037



CONSIGLIO COMUNALE

11

877

D.M.

Napoli, 20/04/2017

O.d.G.

area giochi Centro direzionale

AMAGLIOR  
AMM FAV

©/MOV 5 STELLA

**Considerata** l'alta densità abitativa dei residenti nel centro direzionale, l'assoluta mancanza di luoghi di aggregazione e spazi per bambini

**Si chiede**

di provvedere alla creazione di un'area giochi per bambini al centro direzionale antistante l'Università Parthenope.

Fest Anno 101  
Stenio D'Amico  
Nelson D'Amico  
P.M. M.

000038



CONSIGLIO COMUNALE

N° PROT: \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

12  
302  
(  
DPP  
AMAZZIO  
E/MOV 5 STELLE  
AMPEL FAY

**OGGETTO: O.D.G. SEDUTA DI BILANCIO COMUNALE DEL 20-21/04/2017 - REPERIMENTO FONDI ACQUISTO ATTREZZATURE E DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE) PER IL REPARTO FOGNATURE E GIARDINIERI DELLA IX MUNICIPALITÀ PIANURA - SOCCAVO**

**PREMESSO:**

CHE DA ANNI NON VENGONO MESSI A DISPOSIZIONE FONDI NECESSARI AL RINNOVO DEL PARCO MEZZI A DISPOSIZIONE DEI GIARDINIERI DELLA IX MUNICIPALITÀ .

**PREMESSO ALTRESÌ:**

CHE, AD OGGI, I GIARDINIERI E I DIPENDENTI DEL SERVIZIO FOGNATURE SONO QUASI SPROVVISTI DEI **DPI** FONDAMENTALI PER SVOLGERE IL PROPRIO LAVORO.

**PRESO ATTO CHE:**

CHE LA IX MUNICIPALITÀ È LA SECONDA MUNICIPALITÀ PER ESTENSIONE DELLE AREE A VERDE DA MANUTENERE E LA PRIMA PER PROBLEMATICHE INERENTI LE FOGNE E IL SOTTOSUOLO.

**RILEVATO CHE:**

CHE NONOSTANTE LE MILLE DIFFICOLTÀ SI RIESCE AD EFFETTUARE PIÙ DI QUELLO CHE LE ATTREZZATURE E I MEZZI A DISPOSIZIONE PERMETTONO.

**RILEVATO ALTRESÌ:**

CHE L'ETÀ MEDIA DEI GIARDINIERI E DEI DIPENDENTI DEL SERVIZIO FOGNATURE È DI 60 ANNI.

**CONSIDERATO:**

CHE I SERVIZI CITATI SONO AL MINIMO STORICO NEI TERMINI DI DIPENDENTI A DISPOSIZIONE .

**SI CHIEDE**

**AL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI IVI RIUNITO DI FINANZIARE CON € 20.000,00 L'ACQUISTO DI MEZZI E DPI PER I GIARDINIERI E I DIPENDENTI DEL SERVIZIO FOGNATURE DELLA IX MUNICIPALITÀ .**

000039

F.M. UN  
Fech Anno (10/)  
Dania D'Amico  
[Signature]



(13) → Delibera 169

887

Seduta del Consiglio Comunale del 20/21 aprile 2017

Ordine del Giorno

(delibera)

Proposto dai Gruppi Consiliari i cui referenti firmano in calce  
(primo firmatario Fulvio Frezza "Riformisti e Democratici con de Magistris")

APPROVATO  
UNANIMITA'

**PREMESSO**

-che l'Azienda Speciale Igiene Ambientale (di seguito ASIA) è una delle società *in house* di questa Amministrazione e che nel patrimonio disponibile della suddetta Azienda figurano anche alcune sedi di immobili dislocati nell'ambito territoriale del Comune di Napoli;

**RILEVATO**

-che tra le suddetti sedi si cita, a titolo puramente esemplificativo, l'immobile posto in via Michele Guadagno n. 25b dove, fino al 2016, era allocato un Distretto dell'ASIA, di superficie di circa 400 mq e dotato di locali spogliatoio;

**CONSIDERATO**

-che a seguito di riorganizzazione aziendali i suddetti locali sono stati liberati e, al momento, risultano inutilizzati e quindi improduttivi, mentre alcuni Servizi del Comune di Napoli, risultano, a tutt'oggi, ancora ospitati in immobili per i quali l'Amministrazione versa canoni di locazione che comportano il lievitare della spesa corrente (ad esempio: il personale "giardiniere" in forza alla III Municipalità è ospitato presso un immobile in via Palmieri certamente non consono alle attività di tale personale e sfornito di servizi igienici adeguati);

**IMPEGNA**

il Sindaco e la Giunta a promuovere una opportuna ricognizione, di concerto con ASIA, dei locali che, pur risultando nella disponibilità di tale Azienda, non sono utilizzati, al fine di poter verificare se essi possano essere adibiti ad ospitare Servizi Comunali (es. U.O. di Polizia Locale, Sedi di Protezione Civile territoriali, Uffici e/o Servizi Municipali, etc.) in modo da sollevare l'ASIA e quindi l'Amministrazione Comunale da spese riconducibili a "fitti passivi".

Fulvio Frezza

(RD)

(DEMA)

(DEMA)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
000040  
\_\_\_\_\_



GRUPPO CONSILIARE  
COMUNE DI NAPOLI

Napoli, 20 Aprile 2017

14

888

# Prima Napoli

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7956561/56483

vincenzo.moretto@comune.napoli.it

*[Handwritten signature]*

A. MORETTO

24/4/AV

## IL CONSIGLIERE DI PRIMA NAPOLI - VINCENZO MORETTO

### ORDINE DEL GIORNO IN FUNZIONE DI DELIBERA CONSILIARE IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

UNIVERSITÀ 2019

APPROFONDIMENTO E \* K

#### ~~"Costituzione Commissione di indagine relativa al riconoscimento della spesa e approvazione dei lavori di SOMMA URGENZA"~~

Monitoraggio 2010 - 2016  
ATTUALITÀ UNIVERSITÀ DI 2019

#### PREMESSO

~~Che, il nostro territorio è caratterizzato dalla presenza di numerosi e notevoli rischi antropici e naturali (idrogeologico, industriale, sismico, vulcanico). Il territorio cittadino, d'altro canto, è costellato di numerosi siti (edifici scolastici, fabbricati pubblici e privati, strade, monumenti, ecc.) in evidente stato di estremo degrado strutturale che necessitano di urgenti opere di ristrutturazione e riqualificazione. A tali problematiche si aggiungono ben più gravi deficit gestionali da parte dell'Amministrazione comunale nel monitorare, prevenire ed intervenire su tali fattori di rischio e criticità che sovente mettono in serio rischio l'incolumità pubblica e privata o generano tragedie che potrebbero facilmente essere evitate, come detto, proprio attuando una politica più attenta a queste emergenze. In particolare, l'edilizia scolastica del capoluogo campano continua a presentare una situazione di estrema difficoltà;~~

#### VISTO

*[Handwritten signature]*

~~Che, con la legge 11 gennaio 1996, n. 23, è stato disposto, in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i), della legge 8 giugno 1990, n. 142, che provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici: a) i Comuni, per quelli da destinare a sede di scuole dell'infanzia (ex materne), primarie (ex elementari) e secondarie di primo grado (ex medie); b) le Province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le~~

LA COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI  
APPROFONDIMENTO E MONITORAGGIO  
ATTUALITÀ - UNIVERSITÀ DI 2019 000041



GRUPPO CONSILIARE  
COMUNE DI NAPOLI

Napoli, 20 Aprile 2017

**Prima Napoli**

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7956561/56483

vincenzo.moretto@comune.napoli.it

15 890  
A.M.M./K.V.  
A MAGGIORANZA  
ASTEN/MOR. S. Stelle  
Q.M.S.

**IL CONSIGLIERE DI PRIMA NAPOLI - VINCENZO MORETTO**

## **ORDINE DEL GIORNO IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**"Interventi a tutela e sostegno delle seguenti tematiche:**

**Welfare, Infanzia, Asili nido, Tutela dei Giovani e Diritto allo studio"**

### **PREMESSO**

**Che,**

#### **Welfare:**

Complesso di politiche pubbliche messe in atto da uno Stato che interviene, in un'economia di mercato, per garantire l'assistenza e il benessere dei cittadini, modificando in modo deliberato e regolamentato la distribuzione dei redditi generata dalle forze del mercato stesso. Il welfare comprende pertanto il complesso di politiche pubbliche dirette a migliorare le condizioni di vita dei cittadini. L'espressione («Stato del benessere»), entrata nell'uso in Gran Bretagna negli anni della Seconda guerra mondiale, è tradotta di solito in italiano come Stato assistenziale (che ha però sfumatura negativa) o Stato sociale. Secondo A. Briggs, gli obiettivi perseguiti dal welfare sono fondamentalmente tre: assicurare un tenore di vita minimo a tutti i cittadini; dare sicurezza agli individui e alle famiglie in presenza di eventi naturali ed economici sfavorevoli di vario genere; consentire a tutti i cittadini di usufruire di alcuni servizi fondamentali, quali l'istruzione e la sanità. Definizione di carattere più generale è quella formulata da I. Gough, il quale indica il welfare come «l'uso del potere dello Stato volto a favorire l'adattamento della forza lavoro ai continui cambiamenti del mercato e a mantenere la popolazione non lavorativa in una società capitalistica». Gli strumenti tipici per perseguire gli obiettivi del welfare sono: a) corresponsioni in denaro, specie nelle fasi non occupazionali del ciclo vitale (vecchiaia, maternità ecc.) e nelle situazioni di incapacità lavorativa (malattia, invalidità, disoccupazione ecc.); b) erogazione

000042

di servizi in natura (in particolare istruzione, assistenza sanitaria, abitazione ecc.); c) concessione di benefici fiscali (per carichi familiari, l'acquisto di un'abitazione ecc.); d) regolamentazione di alcuni aspetti dell'attività economica (quali la locazione di abitazioni a famiglie a basso reddito e l'assunzione di persone invalide). Nel corso del tempo, gli interventi di questo tipo si sono via via sviluppati in connessione sia con l'evoluzione dei rapporti di solidarietà tra gli appartenenti al gruppo sociale, sia con l'andamento dello sviluppo economico (e, quindi, con la crescente disponibilità di risorse da destinare a tale scopo);

### **Infanzia; Asili nido; Tutela dei Giovani; Diritto allo studio**

Occorre programmare, sostenere ed attuare linee strategiche fondamentale unitamente all'impegno di codesta Amministrazione sulla loro realizzazione:

- Linee di azione a contrasto della povertà dei bambini e delle famiglie;
- Servizi socioeducativi per la prima infanzia e qualità del sistema scolastico;
- Asili nido;
- strategie e interventi per l'integrazione scolastica e sociale e sostegno alla genitorialità;
- tutela e diritto allo studio per contrastare l'analfabetizzazione, l'esclusione e la dispersione scolastica e favorire l'integrazione scolastica e sociale, soprattutto delle fasce deboli della popolazione;
- Spesso si dice che bisogna investire sui giovani perché "saranno i cittadini del futuro". Questa frase però ha in sé un elemento di ambiguità, cioè l'uso del futuro (saranno): infatti spesso non si riconosce che i giovani sono, già da ora, cittadini a tutti gli effetti. Non solo i giovani, ma anche i minori sono, prima di tutto, una persona: ciò significa che il minore non appartiene ad una sorta di "sottocategoria" degli adulti, in quanto fin dalla nascita gode di quello stesso complesso di diritti garantiti ad un adulto, tecnicamente definito "capacità giuridica". Alla persona fisica, in quanto tale, quindi, senza distinzione di età, viene riconosciuto lo stesso quantitativo di tutela giuridica. Per cui a giovani e minori vanno riconosciute sensibilità, bisogni, istanze ben precise delle quali le Amministrazioni Pubbliche dovrebbero farsi carico, senza rinviare ad un domani o comunque investire sui giovani in vista di quel che diventeranno e non di quello che sono. Infatti, la logica che riconosce i giovani esclusivamente come cittadini del domani è fuorviante: si pensi ad esempio al sistema formativo progettato con logiche di questo tipo senza tenere conto di aspirazioni e desideri attuali degli interessati, ma in vista esclusivamente di quel che dovranno diventare. Mentre il grado di civiltà e di sviluppo di un Paese si misura comunque e sempre sulla voglia di futuro e sulle responsabilità verso le nuove generazioni che si visibilizza attraverso i progetti e le azioni realizzate dalle istituzioni;

### **CONSIDERATO**

**Che**, alcune di queste sono le aree tematiche del IV Piano d'azione per l'infanzia e l'adolescenza ai suoi ultimi passaggi prima del via libero definitivo che arriverà con decreto del Presidente della Repubblica. Un anno di analisi e studio dell'Osservatorio sulle politiche per l'infanzia (ricostituito nel 2014 dal

ministro Poletti dopo due anni di vuoto) cui partecipano Comuni e Regioni, associazioni, privato sociale, esperti, rappresentanti del sindacato e delle professioni che operano per la tutela, la realizzazione e il rispetto dei diritti dei minori;

### **IMPEGNA**

**l'Amministrazione** a prevedere ulteriori risorse per le seguenti tematiche di intervento:

- Welfare (programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali; interventi a tutela degli anziani; interventi per le famiglie; interventi per la disabilità; interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale)
- Infanzia;
- Asili nido;
- Tutela dei Giovani;
- Diritto allo studio,

**Vincenzo Moretto**  




GRUPPO CONSILIARE  
COMUNE DI NAPOLI

Napoli, 20 Aprile 2017

16

891

**Prima Napoli**

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli

Tel.: 081-7956561/56483

vincenzo.moretto@comune.napoli.it

APRO  
ANNO FA  
UNANIMITA'

**IL CONSIGLIERE DI PRIMA NAPOLI - VINCENZO MORETTO**

**ORDINE DEL GIORNO  
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**"Interventi a tutela e sostegno del Turismo"**

**PREMESSO**

**Che,**

**Turismo**

Il turismo è "il complesso delle manifestazioni e delle organizzazioni relative a viaggi e soggiorni compiuti a scopo ricreativo o di istruzione" (Devoto, Oli, 2011). Al centro dell'esperienza turistica è il "turista" definito dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (World Tourism Organization, Agenzia specializzata delle Nazioni Unite) come colui che viaggia in paesi diversi dalla sua residenza abituale e al di fuori del proprio ambiente quotidiano, per un periodo di almeno una notte ma non superiore ad un anno e il cui scopo abituale sia diverso dall'esercizio di ogni attività remunerata all'interno dello stato visitato. In questo termine sono inclusi coloro che viaggiano per: svago, riposo e vacanza, visite ad amici e parenti, motivi di affari e professionali, di salute, religiosi.

Col termine turismo si può intendere anche, a seconda del contesto, il settore industriale e commerciale, parte del settore terziario, che si occupa di fornire (vendere) servizi tangibili come trasporti (in aereo, treno, nave, pullman e così via), servizi di ospitalità (presso alberghi, pensioni, villaggi turistici), strutture ricettive e altri servizi correlati (guide turistiche; ingresso in musei, fiere, parchi naturali e altre attrazioni turistiche; servizi di assicurazione per il viaggiatore; servizi di ristorazione e intrattenimento; e via dicendo). A questo settore appartengono i fornitori ultimi di servizi e gli intermediatori come operatori turistici e agenzie turistiche. Si tratta di un settore economico estremamente ricco, che finanzia grandi manifestazioni (in Italia, si pensi alle fiere annuali della Borsa Internazionale del Turismo (BIT) a Milano e del TTG a

000045

Rimini) e il cui volume d'affari ha vissuto una crescita quasi costante dal dopoguerra in poi (con momenti di riflusso legati a contingenze internazionali come gli attentati dell'11 settembre 2001). Su scala globale, si stima che il turismo rappresenti oggi il 10% del prodotto interno lordo, un occupato su 11 ed il 7% delle esportazioni mondiali. Nel 1950 vi erano 25 milioni di turisti internazionali, nel 2015 ve ne sono stati 1186 milioni e nel 2030 si prevede che saranno 1,8 miliardi. Il numero dei turisti interni è stimato oltre i 5 milioni. Il turismo è un'importante fonte di entrate per molti paesi del mondo e porta denaro alle casse dello stato attraverso la tassazione dei servizi correlati al turismo (per esempio le tasse aeroportuali), oltre che indirettamente attraverso gli incassi dei fornitori di servizi. Recentemente, molte organizzazioni non governative hanno iniziato a occuparsi di turismo come mezzo per favorire lo sviluppo di nazioni povere; in genere, il turismo in questo contesto viene configurato come turismo responsabile (ovvero vincolato a requisiti di rispetto per l'ambiente e le culture locali). In questo contesto è nata la Carta sull'etica del turismo e dell'ambiente, che definisce il turismo come diritto dell'uomo e importante strumento di pace e di giustizia sociale.

« Per l'Italia il settore turistico è un comparto economico di prima grandezza con una incidenza nel Prodotto Interno Lordo (ufficiale) del 7% e due milioni di occupati. Ogni anno le strutture ricettive accolgono oltre 80 milioni di persone con circa 350 milioni di pernottamenti».

Secondo i dati 2006 del Ministero degli Affari Esteri, invece, il settore turistico in Italia corrisponde al 12% del PIL e impiega 3 milioni di persone.

La promozione dell'immagine turistica nazionale ed il supporto alla commercializzazione dei prodotti collegati sono affidati all'ENIT- Agenzia Nazionale del Turismo, subentrata nel 2005 al preesistente Ente Nazionale Italiano del Turismo e soggetta alle attività di indirizzo e vigilanza del Ministero del Turismo.

Negli ultimi anni il turismo ha potuto mostrare, soprattutto dopo la definitiva regolazione dei rapporti tra Stato e Regioni e dopo la recente riforma nazionale del comparto, la rilevanza fondamentale come attività economica di primaria importanza per molte Regioni italiane. Complesse dinamiche in atto nella società contemporanea mostrano come il mercato turistico non sia immune al processo di globalizzazione che, come ogni mercato, tende a caratterizzarsi sempre più con i propri modelli standardizzati, sia nell'offerta del "prodotto", che nelle forme organizzative. Assumono quindi primaria importanza aspetti legati alle diversità dei luoghi, alle specifiche se non uniche risorse territoriali che rischiano di veder scomparire le proprie peculiarità. Per meglio favorire l'offerta locale di un determinato "prodotto", negli ultimi anni gli attori interessati, sia pubblici sia privati, hanno avviato processi di aggregazione territoriale (vedi Sistema Turistico Locale) che si propongono di utilizzare tali particolarità dell'offerta in risposta alle grandi reti della dimensione globale.

## **IMPEGNA**

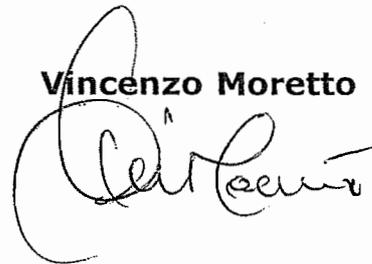
**l'Amministrazione** a prevedere ulteriori risorse per la tutela, lo sviluppo ed il

000046

891

potenziamento del settore turistico della città il cui *plus valore* è stato esposto esaurientemente in premessa. In particolare, installare un'adeguata segnaletica stradale verticale ad identificazione dei siti di particolare rilevanza storico-culturale-artistica-paesaggistica e il loro raggiungimento pedonale e/o veicolare; installazione di Info Point per fornire al turista ogni indicazione e sostegno informativo su come soggiornare nel migliore dei modi in città (alberghi, ostelli, punti di ristoro, siti turistici, cartine turistiche, biglietti linee bus, ecc.); installazione di fontane pubbliche in vicinanza dei siti di maggior interesse artistico-culturale-storico; potenziamento delle postazioni Wi-Fi, ecc. e tutte le diverse altre realizzazioni per un'accoglienza ottimale dei visitatori, oltrechè beni che rimarranno a servizio della comunità.

**Vincenzo Moretto**



000047



GRUPPO CONSILIARE  
COMUNE DI NAPOLI

17

893

**Prima Napoli**  
Via Verdi, 35 – 80133 Napoli  
Tel.: 081-7956561/56483  
e-mail: [vincenzo.moretto@comune.napoli.it](mailto:vincenzo.moretto@comune.napoli.it)

AMM/FAV  
APPO  
UNANIMITA'

**IL CONSIGLIERE DI PRIMA NAPOLI - VINCENZO MORETTO**

**ORDINE DEL GIORNO  
IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**"Gestione e controllo refezione scolastica"**

**PREMESSO**

**Che**, la "refezione scolastica" prevede la somministrazione di pasti preparati con alcuni prodotti biologici ed alcuni piatti tipici tradizionali. Sono assicurati menù differenziati ad alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari o per motivi religiosi-culturali. **Destinatari**: alunni delle scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;

**CONSIDERATO**

**Che**, ristorazione scolastica è diventata così un'importante protagonista, sul piano nutrizionale, della salute e del benessere dei più piccoli: l'alimentazione nella prima infanzia è infatti particolarmente importante perchè sono proprio i bambini in età prescolare e scolare i soggetti più vulnerabili dal punto di vista della salute ed i più esposti ai potenziali rischi derivanti da una errata alimentazione (obesità, arteriosclerosi, ipertensione, diabete, allergie, residui di prodotti chimici, etc.). Infatti i dati forniti dal Ministero della Salute affermano che il 30% dei bambini fino ai 12 anni sono sovrappeso mentre il 15% sono addirittura obesi. Agli inizi degli anni '90 si sono mossi i primi passi verso l'introduzione, nelle mense scolastiche, dei prodotti biologici inseriti in un progetto di educazione alimentare che aveva, ed ha tuttora, un modello alimentare biomediterraneo. Quella delle mense biologiche nelle scuole è già una realtà molto importante in Italia. Poiché le idee sul cibo si formano nei primi anni d'età, è necessario favorire precocemente, attraverso l'educazione alimentare, l'uso corretto dei cibi: l'alimentazione scolastica è un veicolo di proposta e acquisizione di modelli culturali e comportamentali che condizioneranno tutta la vita del bambino e del ragazzo. Educare i bambini ad acquisire e a mantenere un sano stile alimentare rappresenta un importante

000048

intervento di "promozione della salute" perchè i fattori protettivi insiti in una corretta alimentazione nel tempo, permettono al bambino di esprimere al meglio, fin dalla delicata età dell'infanzia, il proprio potenziale genetico di salute, prevenendo una serie di patologie correlate a una alimentazione non corretta;

**CONSTATATO**

**Che**, in tal senso la mensa scolastica può utilmente essere il campo strategico di una adeguata e continuativa azione educativa rivolta ai bambini e alle loro famiglie, oltre che agli operatori, ben al di là della semplice offerta di un pasto igienicamente e nutrizionalmente appropriato da consumare a scuola. Inoltre si provvede al trasporto e alla distribuzione dei pasti all'interno dei refettori scolastici. Naturalmente tutto l'operato dallo scarico in magazzino delle derrate alimentari, allo stoccaggio, alla preparazione, al trasporto e allo sporzionamento dei pasti viene eseguito nel rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dal D.Lgs. 155/97 H.A.C.C.P.;

**PRESO ATTO**

**Che**, ciò rappresenta un importantissimo obiettivo di base: favorire una grande alleanza tra scuola e famiglia per assicurare ai bambini e ragazzi una dieta sana ed equilibrata durante tutto l'arco della giornata, a scuola e a casa. Ogni famiglia potrà verificare cosa ha mangiato e mangerà il proprio bambino e provare a casa i menù proposti a scuola: ogni piatto infatti potrebbe essere corredato della ricetta, con l'indicazione degli ingredienti monoporzione;

**Alla luce di tutto quanto sopra**

**IMPEGNA**

**Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione**, al fine di programmare e attuare tale servizio, impegna la somma di euro 600.000 nel Bilancio di Previsione 2017-2019 per le "l'annualità 2017-2018".

**Vincenzo Moretto**





**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**  
GRUPPO CONSILIARE PRIMA NAPOLI

Il Consigliere

**Il Consigliere di Prima Napoli Vincenzo Moretto**

**Ordine del giorno**

**"Centro Direzionale – Arcipelago labirinto"**

**Il Consiglio Comunale di Napoli**

**PREMESSO**

**Che**, le origini del centro direzionale di Napoli risalgono alla metà degli anni sessanta, quando il Comune di Napoli individuò un'area industriale dismessa, dell'estensione di circa 110 ettari, per la costruzione di un nuovo quartiere da adibire prevalentemente ad uso uffici; ciò anche nell'intento dichiarato di decongestionare il traffico del centro cittadino. Dopo numerosi progetti, nessuno dei quali definitivamente approvato, nel 1982 il tutto venne affidato al famoso architetto giapponese Kenzō Tange. Circa tre anni dopo la presentazione del suo progetto, si avviarono i cantieri. La costruzione dei grattacieli venne affidata ad architetti di fama internazionale: tra gli altri, Renzo Piano disegnò il palazzetto dell'Olivetti, Massimo Pica Ciararra, affiancato da un *team* di architetti qualificati, si occupò delle due Torri ENEL, e Nicola Pagliara progettò le Torri del Banco di Napoli oltre che il Palazzo dell'Edilres.

**RILEVATO**

**Che**, all'interno del Centro direzionale la maggior parte degli edifici è contrassegnata da una codifica binaria composta da una lettera e da un numero, a volte separati da una barra: la lettera indica l'isola, il numero il lotto all'interno di quell'isola. Le isole vanno dalla A alla G. Per alcuni edifici, invece, si usano i nomi. Il centro è altresì dotato di una odonomastica interna, sprovvista di numerazione civica. Tale odonomastica, riportata nelle mappe esposte internamente al Centro e ripresa da alcuni mappari come ad esempio Google Maps, non è presente nello stradario ufficiale del Comune di Napoli. Fa eccezione largo Kagoshima, che è l'unico odonimo indicato con targa ufficiale del Comune, il quale curiosamente è riportato nello stradario del comune medesimo, ma non nelle mappe, inclusa quella di Google.

(10)

900

(ALL N 32)  
A MAGGIORANZA  
C/MOVSTELLA

MAA

SENZA IMPEGNO  
DISTESA

000050

**Considerato**

**Che,** Il centro direzionale di Napoli è criticato da più parti, per la mancanza di toponomastica in quanto per i frequentatori non abituati risulta molto difficile orientarsi e quindi raggiungere immediatamente l'edificio desiderato, proprio perchè la toponomastica non segue i canoni ordinari. Inoltre dagli stessi abitanti di Napoli il centro viene biasimato anche per il degrado della sua area sottostante (scarsa illuminazione, clochard, rifiuti, problemi di manutenzione stradale e delle scale mobili, segnaletica poco chiara). Si tenga altresì conto, che nel corso degli anni passati, sono stati presentati diversi e svariati ordini del giorno proprio per dare un assetto di toponomastica al Centro Direzionale e quindi renderlo conforme ai protocolli ordinari di qualsiasi toponomastica cittadina.

**Impegna**

**Il Sindaco e la sua Giunta,** a prevedere nel Bilancio di previsione 2017 <sup>2019</sup> ed in particolare nell'annualità 2017 o 2018 l'importo di ~~euro 200.000,00~~ <sup>700000</sup> a voler dare, a distanza di circa trent'anni, un assetto di toponomastica tale da rendere facilmente individuabili sia strade che civici agli edifici insistenti nel Centro Direzionale di Napoli. Ad esempio reperire i nomi tra gli eroi italiani che si sono distinti a Nassiriya e quindi ottenere il duplice risultato , da un lato di conferire un assetto ordinato per strade e civici e dall'altro tener vivo nella mente delle persone il ricordo dei nomi di tanti italiani che si sono distinti a costo della propria vita a Nassiriya. Non ultimo il caporalmaggiore napoletano Pietro Petrucci. Ad essere intitolata una strada a Petrucci, ha già deliberato il Consiglio comunale di Napoli approvando un O.d.G. votato ad unanimità, purtroppo nonostante il deliberato, l'amministrazione seppur sollecitata più volte non ha ancora provveduto ad individuare una strada della città, che potesse ricordare il nobile sacrificio del caporalmaggiore. Potrebbe essere proprio il Centro Direzionale di Napoli a dedicare le proprie strade a quei cittadini che si sono distinti nella dedizione alla propria nazione ed in particolare a coloro che hanno dato la vita per una missione di pace.

**Vincenzo Moretto**  




PREMESSO CHE

La Regione Campania continua ad avere la maglia nera dei femminicidi, mentre si trova nei primi posti delle classifiche di reati contro la persona ed in particolare di reati contro la libertà sessuale;

UNANIMITA'

ATTESO CHE

Napoli ha già messo in atto, anche attraverso specifici e sfavanti associazioni e movimenti, numerose centri e sportelli anti violenza che hanno come compito quello di prevenire ed affrontare la criminalità;

TUTTAVIA

Per la scarsa attenzione della Regione e dello governo centrale, anche all'attuazione completa della convenzione di Istanbul, si rischia, prevedendo scarse risorse per la prevenzione e per la restituzione, di vanificare l'opera messa in atto

PUR RICONOSCENDO

le difficoltà attualmente attraversate dall'ente Comunale che, tuttavia ha dimostrato grande sensibilità ~~accogliendo~~ ai temi che riguardano le fasce più deboli / ~~accogliendo~~

IN CONSIDERAZIONE

che molte donne sono costrette a subire la violenza, a tollerare ripetuti maltrattamenti talora in famiglia, per motivazioni connesse alla mancanza di autonomia economica;

IMPEGNA

il Sindaco e la giunta a ricercare ed individuare le risorse necessarie per l'istituzione di un fondo per un sostegno economico che <sup>per</sup> ~~aiuti~~ le donne vittime di violenza, al fine di consentire loro un percorso di autonomia e di autodeterminazione e di costituire un team incentrato all'emersione dei fenomeni di violenza

Fava Prosmo

000053

Quella JFC

...

Vertical text on the left margin: Prof. G. G., Rec, ...

Vertical text on the right margin: ...



CONSIDERATO

~~169~~  
AMB 904

CHE LA CITTA' DI NAPOLI, DIVERSAMENTE DA TANTE ALTRE METROPOLI URBANE, MANTIENE ANCORA UNA GROSSA COMPONENTE DI GIOVANI ADOLESCENTI, SIA NEI QUARTIERI CENTRALI CHE IN QUELLI PERIFERICI  
UNANIMIAI

CHE, NONOSTANTE GLI SFORZI DI QUESTA AMMINISTRAZIONE, SONO ANCORA <sup>INSUFFICIENTI</sup> ~~POCHI~~ GLI SPAZI ATTREZZATI PER LE ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE, PER IL GIOCO E PER LO SPORT, ~~FATTO CHE REPERE A NAPOLI NELLE CASCE PIU' BASSE DELLE STATISTICHE SULLA VULNERABILITA'~~

CHE LA FASCIA DI ETA' DELL'ADOLESCENZA E' PARTICOLARMENTE VULNERABILE RISPETTO AD UNA CULTURA DEL CONSUMO E DELLA SOPRAFFAZIONE TROPPO SPESSO VEICOLATA DAI MEDIA

IL SIGORACO

IMPEGNA GLI ASSESSORI COMPETENTI

A RIMMENERE E INCREMENTARE

AD ULTIMARE

SPAZI ~~NEI~~ STRUTTURE PUBBLICHE ED AREE DESTINAT AD ATTREZZATURE PUBBLICHE <sup>AD UTILIZZARE AREE</sup> ~~MA~~ ANCORCHE NON ANCORA REALIZZATE, DA DESTINARE ALL'AGGREGAZIONE ED ALLE ATTIVITA' LUDICO-MOTORIE DEI GIOVANI ADOLESCENTI E COSI' SOTTRARLI AL BULLISMO E ALLA MICROCRIMINALITA' IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

*[Signature]*

*[Signature]*



istituzioni a ciò preposte non ottemperino, dando priorità a quelle sprovviste di personale adeguato. In tal senso è obbligo della Napoli Servizi Spa predisporre un adeguato e prefissato piano di potenziamento attingendo a professionalità, anche a tempo determinato, che abbiano maturato negli anni specifiche competenze.

Tutto ciò premesso previa analisi della sopraggiunta disposizione normativa prevista da Dlgs. 175/2016 e autorizzazione da parte del nucleo direzionale ai sensi del disciplinare del Controllo analogo sugli organismi partecipati del Comune di Napoli.

Napoli, 20 aprile 2017



M. (VERBA)

Mario Gaudino (VERBA)

M. (CRDI)



Vincenzo Polidoro (La Città)

A. (DEMA)

A. (Forum)

M. (DEMA)

P. (DEMA)

S. (DEMA)

F. (DEMA)

G. (Napoli e San)

F. (n. in C. S.)

P. (")

L. (DEMA)

F. (DEMA)

S. (DEMA)

S. (DEMA)

A. (DEMA)

M. (DEMA)

000057

24

Del. G.P. n. 169

del 31/03/2017

Il Consiglio comunale di Napoli

907

()

Vista

la delibera di G.C. n.715 del 09/10/14 per l'area educativa che ha aderito al progetto Ripam per la selezione di 370 unità di personale da assumere a tempo indeterminato per il profilo "maestre" e "istruttore socio educativo" mediante ricorso alla procedura di reclutamento speciale transitoria prevista dall'art. 4, comma 6, del D.L. n. 101/2013 convertito in L. 125/2013 e mediante ricorso a procedura pubblica

UNANIMATO

Valutato

ATTY / PRECISAZ.

Il piano di fabbisogno presentato dagli uffici, i pensionamenti e le inidoneità nelle scuole del Comune di Napoli

Chiede

al Sindaco e all'Amministrazione <sup>VISTO IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE CHE PREVEDE LA CHIUSURA DELLA</sup> di impegnarsi per la proroga <sup>DEI</sup> delle graduatorie della <sup>RICHIESTA</sup> selezione, per titoli ed esami, bandita nel 2014 dalla Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto RIPAM e per ciò che concerne i contratti a tempo indeterminato, ~~chiede~~ <sup>transitorio</sup> che venga valutata la possibilità di assumere maestre/i ed educatrici/educatori attingendo in egual numero dalla graduatorie <sup>transitorio</sup> speciale e da quella ordinaria risultanti dal Concorso voluto da questa Amministrazione

Luigi Tele (DEMA)  
Franco Fontana (DEMA)  
Rosario Amoruso (DEMA)  
Elio de Ugo (DEMA)  
Luigi...  
Marco... (DEMA)  
Luigi...

Salvatore... (DEMA)  
Francesco...  
Elio...  
Marco... (DEMA)  
000058

(25)

Il Consiglio comunale di Napoli

Delib. C.P. n.º 169  
del 31/03/2017

Considerato

908

~~UNANIMITA'~~  
UNANIMITA'

Il successo della chiusura degli swap attuati da questa amministrazione nel 2016

Impegna

*[Signature]*

il Sindaco e l'Assessore al bilancio a proseguire il piano di cessazione dell'uso di strumenti di finanza derivata utilizzati attualmente come forme particolari di finanziamento del Comune di Napoli stipulati nel 2006 (ad oggi Banca Intesa San Paolo, Barclays Capital, Deutsche Bank, UBS).

*[Signature]*

*[Signature]*  
ADEMS

*[Signature]* (C. 174)

*[Signature]* (S. 114)

*[Signature]*

*[Signature]* (S. 114)

*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signature]*

Mario Pignatelli (VERDI)

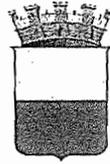
*[Signature]*

*[Signature]* (S. 114)

000059

26

D. G. E. n.º 169  
del 31/03/2017



COMUNE DI NAPOLI

909

~~\_\_\_\_\_~~

A MAGGIOR

Antonio Noviss Morello  
Nunzio Volante e Correggione  
C/PO

### Il consiglio comunale di Napoli

#### Visto che

l'approvazione di questo bilancio di previsione, si iscrive all'interno del contesto di politiche regressive, di tagli alla spesa pubblica e del consolidarsi della crisi del rapporto tra governo centrale ed enti locali

l'entrata in vigore della seconda fase del fiscal compact sta imponendo, per un periodo ventennale, tagli alla spesa pubblica nazionale per oltre 50 miliardi l'anno

il debito pubblico italiano consta 2200 miliardi e che la spesa per interessi supera il 5% del pil, rappresentando la terza voce di spesa dopo previdenza e sanità

gli enti locali incidono su debito nazionale soltanto per il 2,4 %

i tagli ai trasferimenti da parte del governo centrale agli enti locali negli ultimi nove anni ammonta a più di 17 miliardi

la decurtazione dei trasferimenti, per ciò che concerne il comune di Napoli, ammonta a più di 1 miliardo di euro in sei anni, a cui si aggiungono ulteriori 13 milioni di euro di tagli per l'anno 2017

000060

## Considerato che

909

al 28 giugno 2016, risultavano 84 i Comuni in dissesto finanziario e ben 146 in pre-dissesto e che tale dato risulta esser ancor più preoccupante dal momento che la metà degli enti in dissesto, il 60,7%, si concentra in due regioni del sud, Calabria (25 enti) e Campania (24 enti, di cui 16 nella sola provincia di Caserta).

ciò evidenzia un'inedita questione meridionale, al di là del colore politico delle amministrazioni locali, che segnala una strategia strutturalmente fallimentare del rapporto centro\periferia e governo\sud italia.

il totale delle posizioni debitorie è pari a euro 245.813.571,22 derivante per oltre 50% da fattori esogeni all'azione di questa Amministrazione comunale, in particolare dai contenziosi risalenti alla gestione commissariale ex Legge 219/1981, nonché alla gestione commissariale straordinaria dell'emergenza rifiuti nella Regione Campania relativamente agli anni 2005-2009

il debito nei confronti del CR8 (Consorzio Ricostruzione 8) incide sulla spesa corrente del bilancio 2017-2019 per € 85.191.440,02 come risulta anche dalla deliberazione di G.C. n. 186 del 10/04/2017

il lodo arbitrale ha inflitto la condanna al Comune di Napoli, in riferimento ad oneri ascrivibili in massima parte alla competenza dello Stato, che ha gestito la ricostruzione post sisma 1980 attraverso il Commissario Straordinario di Governo ex lege 219/1981

la quota imputabile al Comune è, allo stato, da definire in un range che va dal 9,8% al 23,43%

il debito, invece, riguardante la gestione dei rifiuti durante l'emergenza in Regione Campania, ingiunto dall'Unità tecnica Amministrativa (ex Commissariato per la gestione dell'emergenza rifiuti), ammonta a € 66.535.510,60 di cui € 45.319.248,39 hanno natura di debiti fuori bilancio poiché privi di copertura finanziaria e per queste ragioni sono previsti nella spesa del bilancio 2017/2019

000061

**Rilevato che**

la decisione di istituire un Commissariato straordinario non spetta all'ente locale ma al governo centrale e che i costi materiali e sociali delle scelte di tali commissariamenti non possono ricadere sulle spalle dei cittadini e degli enti di prossimità, penalizzati già dalle più complessive politiche di definanziamento dei Comuni

questa Amministrazione ha più volte ribadito la propria assoluta contrarietà all'utilizzo di dispositivi emergenziali e antidemocratici per il governo del territorio, privilegiando piuttosto una programmazione partecipata delle scelte politico-amministrative attraverso il coinvolgimento degli abitanti dei territori interessati

**Impegna l'Amministrazione e il Sindaco a**

farsi carico della richiesta di un tavolo istituzionale di confronto con il governo, volto a trovare soluzioni idonee in favore delle casse dell'ente, sia per ciò che concerne il CR8 che le altre posizioni debitorie derivanti da fattori esogeni all'azione dell'Amministrazione comunale

promuovere azioni volte a contrastare e se necessario rifiutare

- il debito illegittimo

*ovvero "un debito che il debitore non può essere costretto a rimborsare in quanto tale prestito, titoli, garanzie o termini e condizioni per il prestito, sono contrari al diritto internazionale o nazionale, o all'interesse pubblico o perché questi termini sono chiaramente ingiusti eccessivi, offensivi o discutibili in qualsiasi modo; o perché le condizioni alla concessione del prestito, a sua garanzia, contengono misure politiche che violano le norme nazionali o le leggi sui diritti umani; o infine perché il prestito o la garanzia non viene utilizzato a beneficio delle persone o che il debito è il prodotto di una conversione del debito privato o commerciale, in debito pubblico sotto la pressione dei creditori"*

(Rapporto della commissione greca per la verità sul debito pubblico)

- il debito odioso

000062

inteso come "quel debito imposto da un potere dispotico, non per gli interessi e i bisogni della collettività" (Alexander Nahum Sack - 1927 - "Gli effetti della trasformazione di uno stato sui debiti pubblici e sulle altre obbligazioni finanziarie")

favorire contesti di discussione pubblica sulle suddette tematiche al fine di rendere consapevole la cittadinanza, anche attraverso strumenti come l'audit pubblico sul debito

valorizzare le forme di controllo diffuso in sinergia con le forze sociali della città, al fine di costruire strategie condivise per uscire dalla *debitocrazia*

*COSTITUZIONALMENTE ORIENTATA*  
*neoliberale*

continuare a promuovere azioni di disobbedienza costituzionale ai vincoli imposti dal pareggio di bilancio, quando le stesse si rendono necessarie a garantire i servizi e la spesa sociale, dando impulso, in controtendenza alle politiche neoliberali nazionali ed europee, ad un modello economico e sociale che metta al centro, invece che il profitto, la dignità della persona.

- Leonardo Alf. (DEM)
- F.lli P. i. u. c. s.
- Stefano Brusco (USC)
- Rosario Quirico (SELIA)
- Franco Ferraro
- Mario Ferraro (VERDI)
- Mario Ferraro
- Mario Ferraro (DEM)

- F.lli Ferraro (DEM)
- F.lli Ferraro (P. i. C.)
- F.lli Ferraro (DEM)
- F.lli Ferraro
- F.lli Ferraro (DEM)
- F.lli Ferraro

3

27

OK 910

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI  
Gruppo Consiliare Forza Italia

Del. 169 del 31.03.17

~~XXXXXXXXXX~~

**ORDINE DEL GIORNO**  
**IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

A MAGGIOR  
E MINOR STRETTA

**PREMESSO**

AMM/PRECIS.

che rientra negli obblighi di codesta Amministrazione la disponibilità ad intervenire in ogni modo possibile per garantire uguali vivibilità, servizi e sicurezza a tutti i cittadini;

visto che, invece, la maggior parte delle esigue risorse economiche disponibili sono indirizzate per la riqualificazione e valorizzazione del centro e del lungomare cittadino a discapito delle periferie;

visto che nella VIII Municipalità vi sono strutture sportive, strade e ville comunali che da anni non ricevono una adeguata manutenzione e/o riqualificazione;

che è stata più volte segnalata dal Consigliere Tammaro della VIII Municipalità la necessità di una riqualificazione dei marciapiedi di via Ghisleri e via Anna Magnani e che tale necessità, per carenza di fondi, viene puntualmente disattesa, andando ovviamente a discapito della cittadinanza

**IMPEGNA**

**Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio**, a prevedere nel bilancio di previsione 2017 – 2019 <sup>la somma di Euro 17.000</sup> ~~la somma di Euro 17.000~~ per provvedere alla riqualificazione dei marciapiedi di via Ghisleri e via Anna Magnani, come da giusto computo metrico del 02/12/2016 del SAT della VIII Municipalità.

  
Salvatore Guangi

000064

20

20

911

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**  
*Gruppo Consiliare Forza Italia*

Del 163 del 31.03.20  
~~1/1~~

**ORDINE DEL GIORNO**  
**IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**PREMESSO**

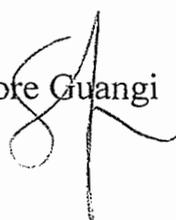
AMAGGIOR E/PROVSE

che rientra negli obblighi di codesta Amministrazione la disponibilità ad intervenire in ogni modo possibile per garantire uguali vivibilità, servizi e sicurezza a tutti i cittadini della città; visto che, invece, la maggior parte delle esigue risorse economiche disponibili sono indirizzate per la riqualificazione e valorizzazione del centro e del lungomare cittadino a discapito delle periferie; visto che nella VIII Municipalità vi sono strutture sportive, strade e ville comunali che da anni non ricevono una adeguata manutenzione e/o riqualificazione;

visto che in via Aganoor, strada su cui affaccia il plesso scolastico 71° Circolo Aganoor è presente un marciapiede troppo grande rispetto alla grandezza della carreggiata stradale, e che tale sproporzione, specie negli orari di entrata ed uscita dalla scuola, non solo provoca continui disagi al traffico, ma è anche causa di pericolo sia per i pedoni che per gli stessi automobilisti

**IMPEGNA**

**Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio** a stanziare nel bilancio di previsione 2017 – 2019 le somme utili per far effettuare i lavori necessari per provvedere ad un adeguato ridimensionamento del marciapiede antistante il 71° Circolo Aganoor

Salvatore Guangi  


000065

(29)

Del. G. P. n. 168 del  
31.03.2018

912

**ORDINE DEL GIORNO**  
**IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**PREMESSO**

Appio  
AMACCIOR  
@/NOV 5 STELLA

che rientra negli obblighi di codesta Amministrazione la disponibilità ad intervenire in ogni modo possibile per garantire uguali vivibilità, servizi e sicurezza a tutti i cittadini della città;

visto che, invece, la maggior parte delle esigue risorse economiche disponibili sono indirizzate per la riqualificazione e valorizzazione del centro e del lungomare cittadino a discapito delle periferie;

visto che nella VIII Municipalità vi sono strutture sportive, strade e ville comunali che da anni non ricevono una adeguata manutenzione e/o riqualificazione;

**IMPEGNA**

**Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio**, a stanziare nel bilancio di previsione 2017 - 2019 ~~la~~ <sup>la somma</sup> di Euro ~~10.000~~ <sup>10.000</sup> ~~per~~ <sup>defusa</sup> per l'illuminazione esterna di Villa Nestore.

  
Salvatore Guangi

**ORDINE DEL GIORNO**  
**IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**PREMESSO**

che rientra negli obblighi di codesta Amministrazione la disponibilità ad intervenire in ogni modo possibile per garantire uguali vivibilità, servizi e sicurezza a tutti i cittadini della città;

visto che, invece, la maggior parte delle esigue risorse economiche disponibili sono indirizzate per la riqualificazione e valorizzazione del centro e del lungomare cittadino a discapito delle periferie;

visto che nelle Municipalità periferiche vi sono strutture sportive, strade e ville comunali che da anni non ricevono una adeguata manutenzione e/o riqualificazione;

**IMPEGNA**

**Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio**, a stanziare nel bilancio di previsione 2017 – 2019 la somma necessaria per l'installazione di semafori in via Bernardo Cavallino, all'altezza delle due scuole che insistono sulla strada.

Salvatore Guangi

(30)  
Del. di G. R. n. 16  
del 31.03.2018

9/4  
~~\_\_\_\_\_~~  
App. e/Mov. 586  
MAGGIOR

(31)  
Del. di G. C. n. 169  
del 31.03.2014

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**  
*Gruppo Consiliare Forza Italia*

**ORDINE DEL GIORNO**  
**IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

916

**PREMESSO**

(~~.....~~)  
A MAGGIOR  
C/MU SS TERE A M  
A M/P R T C

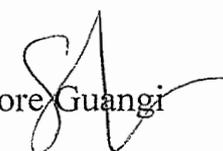
che rientra negli obblighi di codesta Amministrazione la disponibilità ad intervenire in ogni modo possibile per garantire uguali vivibilità, servizi e sicurezza a tutti i cittadini della città;

visto che, invece, la maggior parte delle esigue risorse economiche disponibili sono indirizzate per la riqualificazione e valorizzazione del centro e del lungomare cittadino a discapito delle periferie;

visto che nella VIII Municipalità vi sono strutture sportive, strade e ville comunali che da anni non ricevono una adeguata manutenzione e/o riqualificazione;

**IMPEGNA**

**Il Sindaco e per esso l'Assessore al Bilancio**, a stanziare nel bilancio di previsione 2017 – 2019 la somma di Euro <sup>definita</sup> ~~20.000~~ per la realizzazione di una via pedonale allo scopo di collegare via Zuccarini con la nuova chiesa di Scampia, Maria SS del Buon Rimedio.

Salvatore Guangi  


000068



(A) (32) ~~937~~

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

**GRUPPO MISTO - Fratelli d'Italia VIA VERDI 35**

telef. 081 - 7959835

telef. 081 - 7956479

~~XXXXXXXXXX~~  
A MAOCIOB

PROT. n.

**Ordine del giorno**

**Istituzione della Commissione di Vigilanza e Controllo sul "Patto per Napoli"**

**IL CONSIGLIERE MARCO NONNO**

**Premesso:**

- che, di recente è stato firmato il cosiddetto "Patto per Napoli" tra Governo e Comune di Napoli per la realizzazione dei progetti di riqualificazione delle periferie;

**Rilevato**

- che, nel complesso il primo stanziamento prevede un iniziale stanziamento per complessivi 500 milioni di euro e che successivamente saranno rese disponibili le ulteriori risorse, già previste dalla Legge di bilancio, che ammontano nel complesso a 1 miliardo e 600 milioni di euro e che tali risorse finanzieranno altri progetti presentati (87 comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana e 9 città metropolitane), per un totale, quindi, di 120 progetti finanziati e un importo complessivo di 2,1 miliardi di euro di finanziamento statale;
- che la mole degli interventi da effettuare sul territorio cittadino induce a riflettere sulla necessità di prevedere presidi istituzionali di controllo per il monitoraggio delle procedure connesse agli interventi di che trattasi

**IMPEGNA**

il Sindaco, la Giunta e l'organo assembleare per l'istituzione una Commissione di ~~Vigilanza e di Controllo~~ affinché siano garantite la massima trasparenza e la regolarità complessiva degli atti propedeutici e successivi alle opere di che trattasi inserite nel "Patto per Napoli".

di Monitor  
X Pattuaria  
del

parere per le

IL CONSIGLIERE COMUNALE  
MARCO NONNO

oppo l'urto  
con un  
con Riveldi

000089

COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI  
GRUPPO Misto F.d.I. - A.N.  
Telef. 081/7959835 - 7956479 - fax 081- 7959932

IL CONSIGLIERE MARCO NONNO

ORDINE DEL GIORNO  
FIORIERE VIA VECCHIA PIANURA

PREMESSO

Che per impedire la sosta selvaggia di autoveicoli su via Vecchia a Pianura onde evitare intasamenti

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a voler disporre il posizionamento di fioriere a via Vecchia a Pianura

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Marco Nonno

000070

(33)  
A  
940  
MAGGIOR  
E/MANUSIA



COMUNE DI NAPOLI

**Consiglio Comunale**  
**Gruppo Consiliare Misto Fratelli d'Italia**

(30)  
[Redacted]  
D

**IL CONSIGLIERE MARCO NONNO**

946

**ORDINE DEL GIORNO**  
**IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**  
**RIONE BERLINGIERI**

A MAGGIOR  
C/MOV 5 STELLA

**PREMESSO**

**Che** occorre procedere ai necessari interventi di pulizia e ripristino del campo sportivo ivi compreso l'illuminazione, luogo di aggregazione dei bambini, e, altresì, al campo bocce, sito di aggregazione per gli anziani residenti presso rione Berlingieri - quartiere Secondigliano, atteso lo stato di degrado in cui tali strutture versano da tempo

**RILEVATO**

Che tali opere si rendono necessarie, pertanto, per conferire decoro all'area interessata

**IMPEGNA**

**Il Sindaco e la Giunta** per gli interventi di cui innanzi.

MARCO NONNO

*[Handwritten signature]*  
M. Nonno  
04/11/2016

000071

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI  
GRUPPO MISTO - Fratelli d'Italia VIA VERDI 35  
telef. 081 - 7959835  
telef. 081 - 7956479

5/1 4/04  
AMM FAV

PROT. n.

Ordine del giorno

A MAGGIOR.  
ASTENS/LEBRO, SOWMBRINO,  
FREZZA, CANCELIA, FACE  
COCOA, DEHIA, MOLA, WILEE  
VERNETTI

Borse di studio SHOAH

IL CONSIGLIERE MARCO NONNO

**Premesso:**

- che è importante che le nuove generazioni siano a conoscenza degli eventi storici e gli accadimenti che hanno interessato la popolazione italiana anche in termini di vite umane ;

**Rilevato**

- che tale conoscenza e diffusione deve avvenire attraverso le attività didattiche e formative

**IMPEGNA**

su riconoscimento per lo studio nelle scuole napoletane

il Sindaco, la Giunta affinché sia istituita una borsa di studio di Euro 1.000,00 in tutte le scuole napoletane per il drammatico evento della Shoah ,

vi  
sul

Conferenza con 2  
963

IL CONSIGLIERE COMUNALE  
MARCO NONNO

*[Handwritten signature]*



36  
1018  
(A...)

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**  
**GRUPPO MISTO - Fratelli d'Italia VIA VERDI 35**

telef. 081 - 7959835  
telef. 081 - 7956479

PROT. n.

**Ordine del giorno**

A MM/FAV  
A MAZZONI  
A MORISIELLO

**Lavori di manutenzione parco Attianese**

**IL CONSIGLIERE MARCO NONNO**

**Premesso:**

- che il parco Attianese a Pianura necessita di manutenzione stante l'attuale stato in cui versa ;
- 

**Rilevato**

- che pertanto occorre procedere alla manutenzione del predetto parco

**IMPEGNA**

il Sindaco, la Giunta affinché si provveda alla manutenzione de qua.

**IL CONSIGLIERE COMUNALE**  
**MARCO NONNO**

app. v. e  
mess. -  
cont. 5 Stell  
~~est. 10/10~~

000073



(37) 1019

[Redacted]

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

**GRUPPO MISTO - Fratelli d'Italia VIA VERDI 35**

telef. 081 - 7959835

telef. 081 - 7956479

A MACC

El No 55100

PROT. n.

**Ordine del giorno**

**Lavori di manutenzione parco Anaconda**

**IL CONSIGLIERE MARCO NONNO**

**Premesso:**

- che il parco Anaconda a Pianura necessita di manutenzione stante l'attuale stato in cui versa ;

**Rilevato**

- che pertanto occorre procedere alla manutenzione del predetto parco

**IMPEGNA**

il Sindaco, la Giunta affinché si provveda alla manutenzione de qua.

**IL CONSIGLIERE COMUNALE  
MARCO NONNO**

*[Handwritten signature of Marco Nonno]*

*di voti apparsi  
nessuno e con  
8 nulle*

000074

*[Faint handwritten notes and signatures]*



**Consiglio Comunale del 20 aprile 2017**

**Proposta Emendamento ~~del~~ <sup>DELIBERA C.C.</sup> n. 169 del 31.03.2017**

Considerato

che a seguito della volontà manifestata dagli eredi Bovio di trasferire al patrimonio del Comune di Napoli l'archivio documentale e sonoro di Libero Bovio;

Visto

il rilevante valore storico-culturale ed artistico che lo stesso Archivio riveste;

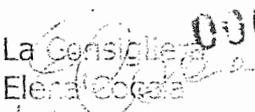
Impegna

il Sindaco e l'Assessore competente ad istituire un nuovo Capitolo di spesa denominato "Acquisto dell'Archivio documentale e sonoro di Libero Bovio – finanziato da Imposta di Soggiorno", come di seguito specificato:

Bilancio 2017/2019 - Annualità 2017  
Dotazione € 40.000 (competenza e cassa)  
Missione 05  
Programma 02  
Titolo 1  
Macroaggregato 3

Servizio Responsabile della Spesa: Cod. PEG 4086 (Archivi Storici e Biblioteche Comunali)  
Piano dei conti: U.1.03.02.99.999

decrementando il Cap. 121005 del Servizio Turismo Cod. PEG 4087 denominato "Servizi Turistici per l'accoglienza e la Promozione delle attività turistiche della Città e prestazioni di servizi finanziati da Imposta di Soggiorno"  
Cod. Bilancio 07.01-1.03.02.02.999 per € 40.000

La Consigliera  
Elena Cocca   
000075

(progetto 2)

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 31 marzo 2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

*approvato unanimemente*

PROPOSTA AL CONSIGLIO:

Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017-2019. Verifica del rispetto dei vincoli di Finanza pubblica 2017/2019. Determinazione, ex art. 186 comma 1 bis del D. Lgs. 267/2009, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e Proposta di Piano di rientro ex art. 186 del D. lgs. 267/2009.

**EMENDAMENTO**

Premesso

- L' INPS in data 28 febbraio 2017 pubblicava il bando pubblico per il Progetto Home Care Premium Assistenza domiciliare per i dipendenti e pensionati pubblici, per i loro coniugi, per i parenti e affini di primo grado non autosufficienti. L'Home Care Premium prevede il coinvolgimento di Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e/o enti pubblici che vogliono prendere in carico i soggetti non autosufficienti residenti nei propri territori. Il programma prevede l'erogazione da parte dell'Istituto di contributi economici mensili (prestazioni prevalenti) in favore di soggetti non autosufficienti, maggiorenni o minorenni, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza per il rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare.
- Il Comune di Napoli ha manifestato l'interesse a partecipare al Progetto HCP 2017 dandone comunicazione all'INPS-Direzione Regionale INPS Campania, all'indirizzo [direzione.regionale.campania@postacert.inps.gov.it](mailto:direzione.regionale.campania@postacert.inps.gov.it).

si propone il seguente emendamento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 169/2017:

- Approvare la variazione di bilancio, incrementando lo stanziamento di bilancio per € 200.000,00 per l'esercizio 2017 ed € 200.000,00 per l'esercizio 2018 per la realizzazione del Progetto "HOME CARE PREMIUM"

1) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 le seguenti variazioni per l'annualità 2017:

**PARTE ENTRATA**

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 202930 - Codice di bilancio 2.01.03.02.999 di euro 200.000,00 portandolo ad euro 370.000,00

**PARTE SPESA**

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 112932/2 - Codice bilancio 12.04-1.03.02.15.09 di euro 200.000,00 portandolo ad euro 370.000,00

2) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 le seguenti variazioni per l'annualità 2018:

000076

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 202130 - Codice di bilancio 2.01.03.02.999 di euro 252.000,00 portandolo ad euro 370.000,00

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento Capitolo del Bilancio 112932/2 - Codice bilancio 12.04-1.03.02.15.09 di euro 200.000,00 portandolo ad euro 370.000,00

Napoli, 19 aprile 2017

Direttore Centrale Welfare e Servizi Educativi

dott.ssa *Giulietta Chieffo*

L'Assessore al Welfare

dott. ssa *Roberta Gaeta*

*Roberta Gaeta*



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale  
Cultura, Turismo e Sport  
PEG-1082 - P1 12.0.0.0.0.

PG/2017/309365 del 20/04

Stampa illeggibile  
approvato unanime

Al Presidente del Consiglio Comunale  
al Segretario Generale  
alla Commissione Bilancio  
al Collegio dei Revisori

e p.c. All'Assessore alla Cultura e turismo  
al Dirigente del Servizio Bilancio

Sedi

Oggetto: proposta di emendamento alla Delibera di G.M. n. 169 del 31/03/17.

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e a seguito della volontà degli eredi Bovio di trasferire l'Archivio documentale e sonoro di Libero Bovio al Comune di Napoli, visto l'alto valore storico, culturale e artistico che riveste lo stesso, al fine di detto trasferimento si chiede l'istituzione di un nuovo capitolo come di seguito indicato:

Spesa:

bilancio 2017/2019 annualità 2017

dotazione € 40.000,00 (competenza e cassa)

Missione 05

Programma 02

Titolo I

Macro aggregato 3

Capitolo di nuova istituzione da denominare: "acquisto dell'archivio documentale e sonoro di Libero Bovio-fin.to da imposta soggiorno"

Servizio responsabile della spesa: codice PEG 4086 (Archivi Storici e Biblioteche Comunali)

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999

decrementando il capitolo 121005 del Servizio Turismo codice PEG 4087, denominato "Servizi turistici per l'accoglienza e la promozione delle attività turistiche della città e prestazioni di servizi-F.to da imposta soggiorno" codice bilancio 07.01-1.03.02.02.999 per € 40.000,00.

Il Direttore centrale  
dott. Massimo Pacifico



000078

(Allegato 4)

PG/2017/311877 del 20/4/2017

Alla Presidente della Commissione  
Bilancio

Oggetto: Piano degli Indicatori allegato allo schema del Bilancio di previsione  
2017/2019.

Si trasmette in allegato Piano degli indicatori di bilancio da sostituire integralmente a quello allegato allo schema di bilancio, contenenti alcuni errori di stampa.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Bilancio  
Claudia Gargiulo



000079

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale bilancio</b>			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti  [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	50,12	43,17	41,58
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti  Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	100,24	94,73	93,74
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente  Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	89,49		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie  Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	64,68	61,12	60,48
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie  Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	48,10		

030000

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
<b>3</b>	<b>Spese di personale</b>				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamanti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	27,90	29,33	29,17
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	15,88	16,36	16,55
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,73	0,37	0,38
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamanti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	348,62	340,17	323,05
<b>4</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamanti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	35,02	33,72	28,70

000031

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
<b>5</b>	<b>Interessi passivi</b>				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	6,77	6,02	5,77
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	1,08	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,08	0,04	0,05
<b>6</b>	<b>Investimenti</b>				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	23,05	24,94	18,99
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	482,49	461,95	321,15
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3,28	6,98	11,29
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	485,77	468,93	332,45
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	16,16	23,44
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	4,99	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	6,54	16,47	22,78

000082

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
<b>7</b>	<b>Debiti non finanziari</b>				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	57,76		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	25,63		
<b>8</b>	<b>Debiti finanziari</b>				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	12,39	11,77	11,68
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00		

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2017	2018	2019	
<b>9</b>	<b>Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)</b>				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00		
<b>10</b>	<b>Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	12,70	8,39	8,28
<b>11</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	96,49	98,53	0,00
<b>12</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	19,80	18,71	18,51
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	19,56	19,74	19,53

000034

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Dettaglio calcoli indicatori sintetici**

DESCRIZIONE	Importi e %		
	2017	2018	2019
<b>1 Rigidità strutturale bilancio</b>			
[Disavanzo iscritto in spesa	173.000.000,00	121.000.000,00	120.700.739,91
+ Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	329.838.284,90	312.861.941,53	297.059.961,36
+ Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi"	92.272.668,22	86.803.451,43	84.056.920,23
+ Titolo 4 "Rimborso prestiti"	77.556.326,52	82.901.165,04	86.070.451,15
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	19.590.750,41	18.489.497,34	17.623.491,76
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	9.839.150,79	0,00	0,00
Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	1.361.489.216,34	1.440.714.608,19	1.456.039.309,95
<b>1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti</b>	<b>50,12 %</b>	<b>43,17 %</b>	<b>41,58 %</b>
<b>2 Entrate correnti</b>			
Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti /	1.364.892.775,99	1.364.892.775,99	1.364.892.775,99
Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	1.361.489.216,34	1.440.714.608,19	1.456.039.309,95
<b>2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti</b>	<b>100,24 %</b>	<b>94,73 %</b>	<b>93,74 %</b>
Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti /	1.051.647.049,47		
Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	1.175.036.018,44		
<b>2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente</b>	<b>89,49 %</b>		
[Media accertamenti nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01 "Tributi"	594.372.236,78	594.372.236,78	594.372.236,78
- Media accertamenti nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	0,00	0,00	0,00
+ Media accertamenti nei tre esercizi precedenti E.3 "Entrate extratributarie"] /	286.276.841,37	286.276.841,37	286.276.841,37
Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	1.361.489.216,34	1.440.714.608,19	1.456.039.309,95
<b>2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie</b>	<b>64,68 %</b>	<b>61,12 %</b>	<b>60,48 %</b>
[Media incassi nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01 "Tributi"	445.032.052,92		
- Media incassi nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	0,00		
+ Media incassi nei tre esercizi precedenti E.3 "Entrate extratributarie"] /	120.172.095,01		
Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	1.175.036.018,44		
<b>2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie</b>	<b>48,10 %</b>		

930000

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Dettaglio calcoli indicatori sintetici**

DESCRIZIONE	Importi e %		
	2017	2018	2019
<b>3 Spese di personale</b>			
[Stanzamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	329.838.284,90	312.861.941,53	297.059.961,36
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	19.590.750,41	18.489.497,34	17.623.491,76
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] /	9.839.150,79	0,00	0,00
[Stanzamenti competenza Spesa corrente	1.378.398.466,83	1.365.586.540,15	1.380.089.188,12
- FCDE corrente	151.702.966,39	236.010.173,90	301.445.366,17
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] =	9.839.150,79	0,00	0,00
<b>3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)</b>	<b>27,90 %</b>	<b>29,33 %</b>	<b>29,17 %</b>
[pdc 1.01.01.01.004"indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	61.009.515,14	50.444.610,56	48.170.705,98
+ pdc 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	210.600,00	186.300,00	186.300,00
+ pdc 1.01.01.01.003 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	2.563.399,47	3.578.225,91	3.745.170,00
+ pdc 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	0,00	0,00	0,00
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] /	9.839.150,79	0,00	0,00
[Stanzamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	329.838.284,90	312.861.941,53	297.059.961,36
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	19.590.750,41	18.489.497,34	17.623.491,76
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] =	9.839.150,79	0,00	0,00
<b>3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale</b>	<b>15,88 %</b>	<b>16,36 %</b>	<b>16,55 %</b>
[Stanzamenti di competenza pdc U.1.03.02.10 "Consulenze"	60.000,00	30.000,00	0,00
+ Stanzamenti di competenza pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale"] /	2.423.501,42	1.223.501,42	1.223.501,42
[Stanzamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	329.838.284,90	312.861.941,53	297.059.961,36
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	19.590.750,41	18.489.497,34	17.623.491,76
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] =	9.839.150,79	0,00	0,00
<b>3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile</b>	<b>0,73 %</b>	<b>0,37 %</b>	<b>0,38 %</b>
[Stanzamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	329.838.284,90	312.861.941,53	297.059.961,36
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	19.590.750,41	18.489.497,34	17.623.491,76
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] /	9.839.150,79	0,00	0,00
popolazione residente =	974074	974074	974074
<b>3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)</b>	<b>348,62</b>	<b>340,17</b>	<b>323,05</b>
<b>4 Esternalizzazione dei servizi</b>			
[Stanzamenti di competenza pdc U.1.03.02.15 "Contratti di servizio pubblico" al netto FPV	482.592.839,98	406.565.191,89	342.126.101,11
+ Stanzamenti di competenza pdc U.1.04.03.01 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" al netto FPV	0,00	54.000.000,00	54.000.000,00
+ Stanzamenti di competenza pdc U.1.04.03.02 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate" al netto FPV] /	178.844,36	0,00	0,00
totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV =	1.378.386.243,89	1.365.578.391,52	1.380.085.113,81
<b>4.1 indicatore di esternalizzazione dei servizi</b>	<b>35,02 %</b>	<b>33,72 %</b>	<b>28,70 %</b>

430037

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Dettaglio calcoli indicatori sintetici**

DESCRIZIONE	Importi e %		
	2017	2018	2019
<b>5 Interessi passivi</b>			
Stanziamen ti competenza 1.7 "Interessi passivi" /	92.272.668,22	86.803.451,43	84.056.920,23
Stanziamen ti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	1.361.489.216,34	1.440.714.608,19	1.456.039.309,95
<b>5.1 Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)</b>	<b>6,77 %</b>	<b>6,02 %</b>	<b>5,77 %</b>
Stanziamen ti di competenza pdc U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" /	1.000.000,00	0,00	0,00
Stanziamen ti competenza 1.7 "Interessi passivi" =	92.272.668,22	86.803.451,43	84.056.920,23
<b>5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi</b>	<b>1,08 %</b>	<b>0,00 %</b>	<b>0,00 %</b>
Stanziamen ti di competenza pdc U.1.07.06.02 "Interessi di mora" /	80.000,00	42.500,00	42.500,00
Stanziamen ti competenza 1.7 "Interessi passivi" =	92.272.668,22	86.803.451,43	84.056.920,23
<b>5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi</b>	<b>0,08 %</b>	<b>0,04 %</b>	<b>0,05 %</b>
<b>6 Investimenti</b>			
[Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	469.981.522,72	449.981.448,98	312.831.409,75
+ stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] /	3.200.000,00	6.800.000,00	11.000.000,00
stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto FPV =	2.052.546.235,87	1.831.336.956,84	1.704.950.208,06
<b>6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale</b>	<b>23,05 %</b>	<b>24,94 %</b>	<b>18,99 %</b>
Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV/	469.981.522,72	449.981.448,98	312.831.409,75
popolazione residente =	974074	974074	974074
<b>6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)</b>	<b>482,49</b>	<b>461,95</b>	<b>321,15</b>
Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV/	3.200.000,00	6.800.000,00	11.000.000,00
popolazione residente =	974074	974074	974074
<b>6.3 Contributi agli Investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)</b>	<b>3,28</b>	<b>6,98</b>	<b>11,29</b>
[Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	469.981.522,72	449.981.448,98	312.831.409,75
+ Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] /	3.200.000,00	6.800.000,00	11.000.000,00
popolazione residente =	974074	974074	974074
<b>6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)</b>	<b>485,77</b>	<b>468,93</b>	<b>332,45</b>
Margine corrente di competenza /	0,00	75.128.068,04	75.950.121,83
[Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.2	549.903.099,89	457.831.432,45	312.932.428,26
+ Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3] =	3.200.000,00	6.800.000,00	11.000.000,00
<b>6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente</b>	<b>0,00 %</b>	<b>16,16 %</b>	<b>23,44 %</b>
Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /	27.600.000,00	0,00	0,00
[Stanziamen ti di competenza Macroaggregato 2.2	549.903.099,89	457.831.432,45	312.932.428,26
+ Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3] =	3.200.000,00	6.800.000,00	11.000.000,00
<b>6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie</b>	<b>4,99 %</b>	<b>0,00 %</b>	<b>0,00 %</b>

000098

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Dettaglio calcoli indicatori sintetici**

DESCRIZIONE	Importi e %		
	2017	2018	2019
[Stanziamanti di competenza Titolo 6 "Accensione di prestiti"	37.772.695,04	76.550.000,00	73.800.000,00
- Categoria 6.02.02 "Anticipazioni"	1.577.270,00	0,00	0,00
- Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie"	0,00	0,00	0,00
- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni /	0,00	0,00	0,00
[Stanziamanto di competenza Macroaggregato 2.2	549.903.099,89	457.831.432,45	312.932.428,26
+ Stanziamanto di competenza Macroaggregato 2.3] =	3.200.000,00	6.800.000,00	11.000.000,00
<b>6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito</b>	<b>6,54 %</b>	<b>16,47 %</b>	<b>22,78 %</b>
<b>7 Debiti non finanziari</b>			
[Stanziamanto di cassa Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	908.289.231,04		
+ Stanziamanto di cassa 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" /	433.230.573,50		
[Stanziamanto di competenza + residui Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" al netto FPV	1.399.908.032,57		
+ Stanziamanto competenza + residui 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto FPV] =	922.599.181,51		
<b>7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali</b>	<b>57,76 %</b>		
[Stanziamanto di cassa pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	2.108.804,05		
+ Stanziamanto di cassa pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi	5.747.129,74		
+ Stanziamanto di cassa pdc U.1.06 Fondi perequativi	0,00		
+ Stanziamanto di cassa pdc U.2.03.01 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00		
+ Stanziamanto di cassa pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
+ Stanziamanto di cassa pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
+ Stanziamanto di cassa pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
+ Stanziamanto di cassa pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] /	0,00		
[Stanziamanto di cassa pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	21.668.620,85		
+ Stanziamanto di competenza + residui pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi al netto FPV	8.978.546,00		
+ Stanziamanto di competenza + residui pdc U.1.06 Fondi perequativi al netto FPV	0,00		
+ Stanziamanto di competenza + residui pdc U.2.03 Contributi agli investimenti a Amm.pubbliche al netto FPV	0,00		
+ Stanziamanto di competenza + residui pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
+ Stanziamanto di competenza + residui pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
+ Stanziamanto di competenza + residui pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
+ Stanziamanto di competenza + residui pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV] =	0,00		
<b>7.2 indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche</b>	<b>25,63 %</b>		

630000

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Dettaglio calcoli indicatori sintetici**

DESCRIZIONE	Importi e %		
	2017	2018	2019
<b>8 Debiti finanziari</b>			
Titolo 4 "Rimborso prestiti" /	77.556.326,52	82.901.165,04	86.070.451,15
Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente =	1.425.719.323,77	1.425.719.323,77	1.425.719.323,77
<b>8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari</b>	<b>0,00 %</b>	<b>0,00 %</b>	<b>0,00 %</b>
[Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi"	92.272.668,22	86.803.451,43	84.056.920,23
- Stanziamenti di competenza pdc U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	80.000,00	42.500,00	42.500,00
- Stanziamenti di competenza pdc U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" /	1.000.000,00	0,00	0,00
+ Stanziamenti competenza Titolo 4 "Rimborso prestiti"	77.556.326,52	82.901.165,04	86.070.451,15
- [Stanziamenti competenza E.4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	0,00	0,00	0,00
+ Stanziamenti competenza E.4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	0,00	0,00	0,00
+ Stanziamenti competenza E.4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	1.361.489.216,34	1.440.714.608,19	1.456.039.309,95
<b>8.2 Sostenibilità debiti finanziari</b>	<b>12,39 %</b>	<b>11,77 %</b>	<b>11,68 %</b>
Debito dell'esercizio corrente previsto al 31/12 /	0,00		
popolazione residente =	974074		
<b>8.3 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale In valore assoluto)</b>	<b>0,0</b>		
<b>9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>			
Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto /	0,00		
Avanzo di amministrazione presunto =	1.430.852.287,48		
<b>9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto</b>	<b>0,00 %</b>		
Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto /	0,00		
Avanzo di amministrazione presunto =	1.430.852.287,48		
<b>9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto</b>	<b>0,00 %</b>		
Quota accantonata dell'avanzo presunto /	0,00		
Avanzo di amministrazione presunto =	1.430.852.287,48		
<b>9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto</b>	<b>0,00 %</b>		
Quota vincolata dell'avanzo presunto /	0,00		
Avanzo di amministrazione presunto =	1.430.852.287,48		
<b>9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto</b>	<b>0,00 %</b>		

000000

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018, 2019, approvato il 31-03-2017**  
**Dettaglio calcoli indicatori sintetici**

DESCRIZIONE	Importi e %		
	2017	2018	2019
<b>10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente</b>			
Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione /	173.000.000,00	121.000.000,00	120.700.739,91
Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E del risultato di amministrazione presunto =	0,00	0,00	0,00
<b>10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio</b>	<b>0,00 %</b>	<b>0,00 %</b>	<b>0,00 %</b>
Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E del risultato di amministrazione presunto /	0,00		
Patrimonio netto =	0,00		
<b>10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto</b>	<b>0,00 %</b>		
Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione /	173.000.000,00	121.000.000,00	120.700.739,91
Stanzamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	1.361.489.216,34	1.440.714.608,19	1.456.039.309,95
<b>10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio</b>	<b>12,70 %</b>	<b>8,39 %</b>	<b>8,28 %</b>
<b>11 Fondo pluriennale vincolato</b>			
[Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio	227.501.431,03	7.475.828,53	0,00
- Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi] /	7.963.224,92	109.167,14	4.074,31
[Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio =	227.501.431,03	7.475.828,53	0,00
<b>11.1 Utilizzo del FPV</b>	<b>96,49 %</b>	<b>98,53 %</b>	<b>0,00 %</b>
<b>12 Partite di giro e conto terzi</b>			
[Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro	4.269.628.045,31	4.269.628.045,31	4.269.628.045,31
- Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali E.9.01.99.06] /	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00
Stanzamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	1.361.489.216,34	1.440.714.608,19	1.456.039.309,95
<b>12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata</b>	<b>19,80 %</b>	<b>18,71 %</b>	<b>18,51 %</b>
[Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro	4.269.628.045,31	4.269.628.045,31	4.269.628.045,31
- Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali U.7.01.99.06] /	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00	4.000.000.000,00
Stanzamenti competenza Spesa corrente	1.378.398.466,83	1.365.586.540,15	1.380.089.188,12
<b>12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita</b>	<b>19,56 %</b>	<b>19,74 %</b>	<b>19,53 %</b>

000091



*Collegio Revisori dei conti*

PG/2017/303523  
del 18/04/2017

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sig. Vice Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

**LORO SEDI**

***OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 169 del 31/03/2017 – Proposta al Consiglio. Schema del Bilancio di previsione 2017-2019. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017-2019. Determinazione, ex art. 186, comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e Proposta al Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000.***

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

*Il Dirigente*  
**Dr. Giuseppe SCALA**

000092

31-3-17

**ORIGINALE**



ASSESSORATO AL BILANCIO, FINANZA E PROGRAMMAZIONE  
Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Bilancio

Proposta di delibera prot. n° 22 del 24/03/2017

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

I 1/203  
del 24/03/2017

**Proposta al Consiglio**

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 169

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio. Schema del Bilancio di previsione 2017/2019. Verifica del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017/2019. Determinazione, ex art. 186 comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e Proposta di Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000

Il giorno 31 **MAR.** 2017....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 11 ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Raffaele DEL GIUDICE

P

Roberta GAETA

P

Ciro BORRIELLO

P

Salvatore PALMA

P

Mario CALABRESE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Enrico PANINI

P

Gaetano DANIELE

P

Carmine PISCOPO

P

Daniela VILLANI

P

\_\_\_\_\_

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Ciudadco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Lu. Gaetano Tedesco

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

000151

2

**Premesso che:**

- l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.
- l'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, entro il 15 novembre di ogni anno
- la Legge n. 232/2017 (Legge di bilancio 2017) ha differito il termine per l'approvazione del bilancio 2017 al 28 febbraio 2017.
- l'articolo 5, comma 1 del D.L. 244/2016 (Decreto Milleproroghe) ha prorogato tale termine al 31 marzo 2017.

**Dato atto che** il Servizio Bilancio ha predisposto lo schema del bilancio di previsione 2017/2019 che presenta le risultanze di cui agli allegati riepiloghi e prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio.

Il bilancio si compone

- dei seguenti allegati, prescritti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:
  - a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) nota integrativa;
  - h) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- del PROSPETTO di VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA, oggetto di espressa approvazione con la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 712 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015
- della Nota informativa sugli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ex art. 62 comma 8 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008.
- dei seguenti documenti, previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000:
  - i) elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica"
  - j) deliberazione del Consiglio Comunale n. del 30/03/2017 avente ad oggetto la Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, nonché determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti in proprietà

IL SEGRETARIO GENERALE

OK

3

o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Anno 2017.

- k) deliberazioni con le quali sono determinati, per il 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, e precisamente
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2017 avente ad oggetto la Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) da applicarsi per l'anno 2017, nonché della detrazione spettante per l'abitazione principale e le relative pertinenze.
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2017 avente ad oggetto la Determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2017
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. del 30/03/2017 avente ad oggetto l'approvazione del piano economico finanziario (PEF) 2017 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/03/2017 avente ad oggetto la Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2017.
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/03/2017 avente ad oggetto per l'Addizionale Comunale all'IRPEF Anno 2017 la conferma dell'aliquota vigente e modifica delle soglie di esenzione vigenti".
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/03/2017 avente ad oggetto la Determinazione delle tariffe, del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2017.
- dei seguenti atti di programmazione, che formano parte integrante del Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione operativa, approvato dalla Giunta Comunale in corso di seduta per la presentazione al Consiglio Comunale, ex art. 174 del D.Lgs. 267/2000:
  - l) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6/08/2008
  - m) Programma Triennale OO.PP. 2017/2019 ed elenco annuale 2017
  - n) Programma del Fabbisogno del personale
- della deliberazione, approvata dalla Giunta Comunale in corso di seduta, avente ad oggetto la ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative ai sensi degli artt. 208 e 142 del C.d.S., per l'anno 2017.

Premesso che nella Nota integrativa, allegata allo schema di bilancio, sono illustrati i criteri di valutazione e le ulteriori informazioni previste dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011, si evidenzia che:

- nel bilancio di previsione 2017/2018 è stato assicurato finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti e a quelli assunti in esercizio provvisorio 2017;
- la spesa del personale, sulla scorta delle previsioni formulate dal competente Servizio Autonomo Personale, dà copertura alla spesa consolidata relativa al personale in servizio, nonché alla spesa necessaria a dare attuazione al fabbisogno del personale, oggetto del Documento Unico di Programmazione;
- l'impatto economico finanziario dell'indebitamento in essere, in termini di oneri di ammortamento, sul bilancio pluriennale è stato correttamente computato e previsto, e trova idonea copertura in

**IL SEGRETARIO GENERALE**

ciascuna annualità 2017/2018/2019; gli stanziamenti di bilancio assicurano copertura anche alla quota di rimborso del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali, ex art. 243 ter del D.Lgs. 267/2000 e all'ammortamento delle Anticipazioni di liquidità concesse al Comune dalla Cassa D.P. ex D.L. 35/2013;

- al Titolo I della Spesa, Missione 20 *Fondi e accantonamenti*, è appostato il Fondo Crediti dubbia esigibilità, previsto dal punto 3.3 e dall'esempio n. 5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il cui stanziamento è determinato in funzione dell'ammontare dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi. Nella Nota integrativa è dettagliatamente illustrata l'analisi che ha portato alla individuazione delle entrate oggetto di accantonamento al Fondo, e i criteri adottati per la quantificazione degli accantonamenti. Inoltre nella stessa Nota sono illustrati i criteri di valutazione degli altri Fondi di accantonamento iscritti alla Missione 20 (Fondo per differenziale su flussi prodotti derivati; Fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente; Fondo per passività società partecipate – anni 2018 e 2019).
- Al bilancio è applicata quota del risultato di amministrazione vincolato per € 25.509.642,57 derivante da entrate a destinazione vincolata incassate in precedenti esercizi, nei quali – a seguito della mancata costituzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate – non sono stati assunti i corrispondenti impegni di spesa. La spesa finanziata è per € 5.352.113,69 di pertinenza del Titolo I, e per la restante quota di € 20.157.528,88, ha natura di investimento.
- Al bilancio è altresì applicata quota del Fondo accantonato nel risultato di amministrazione al finanziamento delle passività potenziali. L'importo applicato è pari a € 50.000.00,00 per il finanziamento di quota parte dei debiti fuori bilancio imputati all'esercizio 2017, all'esito della ricognizione effettuata fino a tutto il 31/12/2016.

Relativamente ai debiti fuori bilancio, il cui riconoscimento sarà proposto al Consiglio con successivo provvedimento, si dà atto che la ricognizione condotta a tutto il 31/12/2016 ha fatto emergere un totale di posizioni debitorie da finanziare pari a € 245.813.571,22, importo comprensivo delle posizioni di cui alla deliberazione di proposta al Consiglio n. 810 del 19/12/2016, non approvata dal Consiglio Comunale entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2016. I debiti dichiarati dai competenti Servizi includono posizioni di rilevante ammontare derivanti dalla gestione commissariale ex Legge 219/1981, nonché dalla gestione commissariale straordinaria dell'emergenza rifiuti nella Regione Campania.

I debiti fuori bilancio, ancora da riconoscere, potranno trovare copertura nel bilancio 2017/2019 agli stanziamenti appositamente dotati per gli importi di seguito riportati:

2017	2018	2019
106.120.485,77	68.851.366,92	131.220.243,83

Nella parte entrata del bilancio è iscritto il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e capitale. Si tratta di un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata (punto 5.4 del principio contabile della competenza finanziaria).

Tale saldo è stato iscritto per la prima volta nella parte entrata del bilancio di previsione 2015/2017, a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

A seguito della gestione finanziaria degli esercizi 2015 e 2016, il fondo, distinto nella parte corrente e in quella capitale, è stato movimentato per effetto della reimputazione delle entrate e delle spese agli esercizi di esigibilità. L'importo iscritto in entrata del corrente bilancio di previsione corrisponde alle scritture contabili al 31/12/2016.

E' stata avviata una attività di verifica rispetto alla esatta imputazione a ciascun esercizio 2015 e successivi

IL SEGRETARIO GENERALE

delle entrate e delle spese reimputate.

Il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis D.Lgs. 267/2000. Il relativo Piano di riequilibrio pone tra gli obiettivi il recupero, nell'arco di dieci anni, del disavanzo di amministrazione accertato al 31/12/2012.

A tale disavanzo si è aggiunto, all'1/01/2015, il maggiore disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario eseguita per il passaggio al nuovo sistema di contabilità armonizzata.

La quota di disavanzo di amministrazione da porre a carico del bilancio di previsione è stata calcolata in funzione dell'obiettivo di recupero già posto a carico di ciascuna annualità 2017/2019 per effetto dei piani di recupero del disavanzo già deliberati dal Consiglio Comunale, nonché in funzione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016.

La quota di recupero iscritta a carico di ciascuna annualità 2017/2019 è la seguente:

Disavanzo	
€ 173.000.000,00	Esercizio 2017
€ 121.000.000,00	Esercizio 2018
€ 120.700.739,91	Esercizio 2019

Prima di illustrare la composizione delle quote imputate a ciascun esercizio e le relative modalità di ripiano, da sottoporre al Consiglio Comunale per la espressa approvazione, si richiama la seguente normativa relativa alla verifica del ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario (D.M. 2/04/2015) e al recupero del disavanzo di amministrazione (artt. 186 e 188 del D.Lgs. 267/2000):

- Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2/04/2015, se dal confronto tra il risultato di amministrazione al 31/12/2016 (accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione) e quello al 31/12 dell'anno precedente risulta che il disavanzo applicato non è stato recuperato, la quota non recuperata, o il maggiore disavanzo registrato, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio in corso di gestione in aggiunta alla quota di recupero del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario prevista per tale esercizio (comma 2 art. 4). Il recupero della eventuale quota del disavanzo non derivante dal riaccertamento straordinario può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo.
- L'art. 186 comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000 impone, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, di determinare l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce (risultato presunto del 2016).
- L'art. 188 comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il disavanzo di amministrazione presunto, accertato in sede di approvazione del bilancio di previsione ex art. 186 comma 1 bis, deve essere applicato al bilancio stesso secondo le modalità del comma 1 dell'art. 188. Tale ultima disposizione consente di ripianare il disavanzo negli esercizi successivi al primo, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente alla adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto tale piano di rientro con i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Ciò premesso, si dà atto che:

- Il Servizio Contabilità Monitoraggio e Rendiconto ha predisposto la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2016, che costituisce allegato al bilancio di previsione.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

000157

Da tale tabella risulta che il totale della parte disponibile del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 è pari a meno € - **777.038.791,26**

Tale dato ha ancora valore provvisorio, essendo stato determinato prima della operazione di riaccertamento ordinario dei residui e prima della verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità, attività ancora in corso. Nelle more dell'esecuzione di tale verifica di congruità, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità è stato quantificato con il metodo cosiddetto semplificato previsto dal punto 3.4 del principio contabile della competenza finanziaria (*Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 meno Utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità per cancellazione residui attivi più Importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016 per il Fondo stesso*).

- La parte disponibile del risultato di amministrazione al 31/12/2015 era pari a € - **687.025.846,03**
- Ai fini del confronto tra i due risultati al 31/12/2015 e, presunto, al 31/12/2016 occorre considerare quanto segue:
  - Il Comune di Napoli, ente in riequilibrio finanziario pluriennale, deve recuperare in ciascun anno finanziario una quota del proprio disavanzo di amministrazione, costituita da due parti:
    - 1) quota del disavanzo dichiarato nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata decennale +
    - 2) quota del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui, oggetto di piano di recupero trentennale ex D.M. 2/04/2015.
  - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30/09/2016, avente ad oggetto la rimodulazione del Piano di riequilibrio consentita dalla legge di stabilità per il 2016, è stato approvato un aggiornamento del piano di recupero delle due quote del disavanzo di amministrazione, per la imputazione delle stesse ai restanti 7 anni residui del Piano di riequilibrio (disavanzo da piano) e ai restanti 29 anni residui del piano di recupero trentennale ex D.M. (disavanzo da riaccertamento straordinario).
  - Per effetto della deliberazione di cui al punto precedente, il piano di riparto è il seguente:

Anno	Disavanzo da piano di riequilibrio	Disavanzo da riaccertamento straordinario	Quota annua mancato recupero disavanzo 2015	Totale
2016	€ 25.680.762,94	€ 47.785.553,60	€ 7.705.632,13	€ 81.171.948,67
2017	€ 25.680.762,94	€ 47.785.553,60	€ 7.705.632,13	€ 81.171.948,67
2018	€ 25.680.762,94	€ 47.785.553,60	€ 7.705.632,13	€ 81.171.948,67
2019	€ 25.680.762,94	€ 47.785.553,60	€ 7.705.632,13	€ 81.171.948,67
2020	€ 25.680.762,94	€ 47.785.553,60	€ 7.705.632,13	€ 81.171.948,67
2021	€ 25.680.762,94	€ 47.785.553,60	€ 7.705.632,13	€ 81.171.948,67
2022	€ 25.680.762,94	€ 47.785.553,60	€ 7.705.632,13	€ 81.171.948,67
2023 e fino al 2044		€ 47.785.553,60		€ 47.785.553,60

- Al 31/12/2016, avendo quale obiettivo il recupero ,nell'esercizio, di una quota di disavanzo pari a € 81.171.948,67, il risultato finale avrebbe dovuto attestarsi a € - 605.853.897,36:
  - € 687.025.846,03
  - + € 81.171.948,67
  - = - € 605.853.897,36

**IL SEGRETARIO GENERALE**

7

Più nel dettaglio:

Parte disponibile risultato di amministrazione all'1/01/2016	-	<b>687.025.846,03</b>
Quota disavanzo da recuperare nel 2016 (da deliberazione CC n. 15/2016)		81.171.948,67
Obiettivo parte disponibile risultato di amministrazione al 31/12/2016	-	605.853.897,36
Parte disponibile risultato di amministrazione <b>PRESUNTO</b> al 31/12/2016	-	<b>777.038.791,26</b>
<b>DIFFERENZA DA RECUPERARE</b>	-	<b>171.184.893,90</b>
<b>COSI' COMPOSTA:</b>		
QUOTA DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO NON RECUPERATA NEL 2016		47.785.553,60
ULTERIORE QUOTA DI DISAVANZO DA RECUPERARE		123.399.340,30

- La quota di € 47.785.553,60, corrispondente alla quota 2016 del ripiano trentennale del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario, deve essere recuperata interamente nel 2017.
- La quota di € 123.399.340,30 può, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.M. 2/04/2015 e dell'art. 188 comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000, essere ripianata negli esercizi del bilancio di previsione 2017/2019 attraverso l'adozione di un piano di rientro dal disavanzo, approvato dal Consiglio Comunale, nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Tenendo conto che trattasi di Risultato di amministrazione presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2016, si provvederà ad adeguare le iniziative assunte in merito al ripiano, così come indicato dall'art. 188 comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000.

- Allo scopo di rendere disponibili risorse utili a recuperare il disavanzo su enunciato, la Direzione Centrale Patrimonio – Servizio Demanio e patrimonio (nota PG 245402/2017) e il Vice Direttore Generale Area Tecnica (nota PG 251635/2017) hanno formulato un piano straordinario di dismissioni immobiliari, oggetto anche del Documento Unico di programmazione 2017/2019.

Tale Piano di dismissioni, unitamente ad altre risorse di seguito dettagliate, mette a disposizione dell'Ente un ammontare di risorse tale da coprire, nell'arco del triennio 2017/2019, il disavanzo non recuperato nel 2016, l'ulteriore disavanzo generato nel 2016 e la quota di disavanzo programmata con la deliberazione consiliare n. 15/2016 a carico degli esercizi della programmazione 2017/2019.

Le risorse disponibili sono esposte nella seguente Tabella:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

000157

Tabella "Risorse destinate al piano di rientro dal disavanzo nel triennio 2017/2019"

	2017	2018	2019
Entrate correnti derivanti da gestione servizi illuminazione votiva	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
Alienazione partecipazione azionaria in GESAC	27.600.000,00		
Alienazioni immobiliari (patrimonio ERP + patrimonio disponibile)	20.936.199,60	27.860.149,81	30.453.459,67
Piano straordinario alienazioni immobiliari	122.480.000,00		
Conferimento immobili comunali a Fondo immobiliare statale		30.000.000,00	90.000.000,00
Alienazione rete gas		60.000.000,00	
<b>TOTALE DISPONIBILITA' PER ANNO</b>	<b>174.616.199,60</b>	<b>121.460.149,81</b>	<b>124.053.459,67</b>

A fronte di tali disponibilità viene proposto il seguente piano che prevede il recupero nel 2017 di € 47.785.553,60, corrispondente alla quota non recuperata nel 2016 del ripiano trentennale del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario, e la suddivisione in 3 annualità del restante maggiore disavanzo al 31/12/2016 (€123.399.340,30).

Inoltre è prevista l'imputazione a ciascuna annualità 2017/2019 della quota "ordinaria" di € 81.171.948,67, deliberata dal C.C. con atto n. 15/2016 (quota anch'essa comprensiva di disavanzo da piano di riequilibrio e di disavanzo da riaccertamento straordinario):

	2017	2018	2019
Quota da deliberazione C.C. n. 15/2016	81.171.948,67	81.171.948,67	81.171.948,67
Quota da riaccertamento straordinario non recuperata nel 2016	47.785.553,60		
Quota maggiore disavanzo (PRESUNTO) determinata al 31/12/2016	44.042.497,73	39.828.051,33	39.528.791,24
<b>TOTALE RECUPERI</b>	<b>173.000.000,00</b>	<b>121.000.000,00</b>	<b>120.700.739,91</b>

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Servizio sottopone alla Giunta Comunale di approvare

- La proposta al Consiglio Comunale di ripianare il maggiore disavanzo determinato in via presunta al 31/12/2016 attraverso un piano articolato nelle annualità 2017/2019 e basato sulle risorse di cui alla Tabella "Risorse destinate al piano di rientro dal disavanzo nel triennio 2017/2019".

IL SEGRETARIO GENERALE

CA

000153

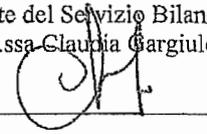
- La proposta al Consiglio Comunale di imputare il maggiore disavanzo presunto al 31/12/2016 e il disavanzo già programmato per gli esercizi 2017/2019, come segue:

Disavanzo	
€ 173.000.000,00	Esercizio 2017
€ 121.000.000,00	Esercizio 2018
€ 120.700.739,91	Esercizio 2019

- lo Schema di Bilancio 2017/2019 comprendente le previsioni di competenza e di cassa per l'annualità 2017 e le previsioni di competenza per gli anni 2018 e 2019, i relativi ricpiloghi e i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, tutti allegati al presente provvedimento.
- il PROSPETTO di VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA, ai sensi dell'art. 1 comma 712 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

*Gli allegati contengono parte integrante del presente atto sono formati da 212 pagine*  
 La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Bilancio  
 Dott.ssa Claudia Gargiulo



**CON I VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

Lette e fatte proprie le motivazioni e le proposte illustrate in narrativa di PROPORRE al Consiglio Comunale

- 1) di Dare atto che il maggiore disavanzo quantificato in via presunta al 31/12/2016 è pari a € 171.184.893,90
- 2) di Applicare, ai sensi dell'art. 188 comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000 e del D.M. 2/04/2015 art. 4, al bilancio di previsione 2017/2019 il maggiore disavanzo presunto al 31/12/2016 secondo il seguente piano di rientro triennale:

	2017	2018	2019
Quota da riaccertamento straordinario non recuperata nel 2016	47.785.553,60		
Quota maggiore disavanzo (PRESUNTO) determinata al 31/12/2016	44.042.497,73	39.828.051,33	39.528.791,24
<b>TOTALE RECUPERI</b>	<b>91.828.051,33</b>	<b>39.828.051,33</b>	<b>39.528.791,24</b>

- 3) di Individuare le seguenti risorse al fine di ripristinare il pareggio, di importo tale da finanziare nel triennio sia il maggiore disavanzo presunto al 31/12/2016 sia la quota annuale di recupero (€

**IL SEGRETARIO GENERALE**

10

81.171.948,67):

“Risorse destinate al piano di rientro dal disavanzo nel triennio 2017/2019”:

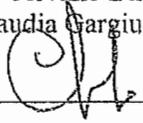
	2017	2018	2019
Entrate correnti derivanti da gestione servizi illuminazione votiva	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
Alienazione partecipazione azionaria in GESAC	27.600.000,00		
Alienazioni immobiliari (patrimonio ERP + patrimonio disponibile)	20.936.199,60	27.860.149,81	30.453.459,67
Piano straordinario alienazioni immobiliari	122.480.000,00		
Conferimento immobili comunali a Fondo immobiliare statale		30.000.000,00	90.000.000,00
Alienazione rete gas		60.000.000,00	
<b>TOTALE DISPONIBILITA'</b>	<b>174.616.199,60</b>	<b>121.460.149,81</b>	<b>124.053.459,67</b>

- 4) di Iscrivere nel bilancio 2017/2017 il maggiore disavanzo presunto al 31/12/2016 e il disavanzo già programmato per gli esercizi 2017/2019, come segue

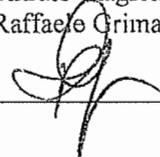
Disavanzo	
€ 173.000.000,00	Esercizio 2017
€ 121.000.000,00	Esercizio 2018
€ 120.700.739,91	Esercizio 2019

- 5) di Approvare il bilancio 2017/2019, secondo lo schema adottato con la presente deliberazione e qui allegato per farne parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/11;
- 6) di Approvare ai sensi dell'art. 1 comma 712 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 il PROSPETTO di VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA, predisposto dal Servizio Bilancio.

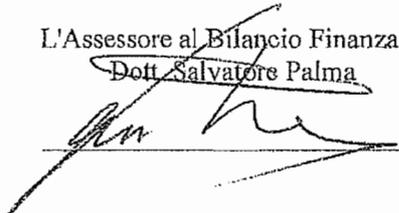
Il Dirigente del Servizio Bilancio  
Dott.ssa Claudia Gargiulo



Il Direttore Centrale Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Grimaldi



L'Assessore al Bilancio Finanza e Programmazione  
Dott. Salvatore Palma



Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 22 DEL 31/03/2017 AVENTE AD OGGETTO:

**Proposta al Consiglio Comunale.** Schema del Bilancio di previsione 2017/2019 - Verifica del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017/2019. Determinazione, ex art. 186 comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e Proposta di Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000

Il Dirigente del Servizio Bilancio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**PARERE ALLEGATO**

Addì, 31.03.2017

Il Dirigente del Servizio Bilancio  
(Dott.ssa Claudia Gargiulo)

Pervenuta in Ragioneria Generale il 31/03/2017 Prot. 14/203.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

**PARERE ALLEGATO**

Addì, 31.03.2017

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Dott. Raffaele Grimaldi)

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di ..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

000161



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Bilancio

12

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Proposta di Giunta Comunale avente ad oggetto:

Proposta al Consiglio: *Schema del Bilancio di previsione 2017/2019 - Verifica del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017/2019. Determinazione, ex art. 186 comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e Proposta di Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000*

Il Dirigente del Servizio Bilancio

Rilevato che il mantenimento degli equilibri di bilancio e il raggiungimento degli obiettivi del piano di riequilibrio finanziario pluriennale presuppongono la realizzazione delle entrate previste, sia in termini di competenza sia attraverso l'incremento delle percentuali di riscossione, è opportuno che nel corso dell'esercizio finanziario il controllo degli equilibri finanziari ex art. 147-quinquies D.Lgs. 267/2000 sia specificamente rivolto alla verifica del grado di realizzazione delle entrate.

Tali controlli dovranno riguardare anche la verifica della acquisizione delle entrate poste a copertura del disavanzo di amministrazione, per la rilevanza che l'effettivo recupero del disavanzo assume sugli equilibri del corrente e dei futuri esercizi, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di ripiano in entrambi gli ultimi decorsi esercizi, 2015 e 2016.

Indipendentemente dalla natura autorizzatoria del bilancio di previsione, ex art. 164 D.Lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio l'effettivo limite agli impegni e ai pagamenti delle spese dovrà essere verificato in relazione all'esito sia dei periodici controlli sullo stato di realizzazione delle entrate, sia della verifica, in corso, della esatta imputazione a ciascun esercizio 2015 e successivi delle entrate e spese reimputate che hanno alimentato, quale saldo, il Fondo pluriennale vincolato che è stato iscritto, ai sensi delle norme vigenti, nella parte entrata del bilancio di previsione 2017/2019 per gli importi risultanti dalle scritture contabili al 31/12/2016.

L'effettiva capacità di spesa dell'Ente dovrà essere verificata tenendo conto che lo stanziamento per debiti fuori bilancio costituisce spesa di cui garantire prioritariamente e necessariamente la copertura onde evitare danni patrimoniali.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **FAVOREVOLE**

Napoli, 31/03/2017

Il Dirigente del Servizio Bilancio  
Dott.ssa Claudia Gargiulo

000162

14

anni 2005-2009. E' stata prevista la copertura in tre esercizi finanziari, con utilizzo integrale del fondo passività potenziali già accantonato.

In proposito si evidenzia la necessità che siano attivate tutte le iniziative volte a limitare il contenzioso al fine di contenere le spese per debiti fuori bilancio derivanti da sentenze .

- L'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità è stato quantificato per il 2017 in € 151.702.966,39. Tale importo è incrementato rispetto a quello del 2016 di circa 20milioni di € per effetto dell'aumento della percentuale di accantonamento prevista dalle norme con il passaggio dal 55% del 2016 al 70% imposto per il 2017, nonché della scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente che si riflette direttamente sulla gestione di cassa.

A tale riguardo è indispensabile adottare con ogni urgenza idonee misure per la massima accelerazione della riscossione delle entrate proprie dell'Ente,

Alla luce di quanto espresso nel parere di regolarità tecnico della dirigente responsabile del Servizio Bilancio sulla presente proposta di deliberazione, si evidenzia che l'effettivo limite agli impegni delle spese previste nel bilancio 2017-2019 dovrà essere verificato all'esito sia dei controlli periodici dello stato di realizzazione delle entrate- ai sensi del capo VII del vigente Regolamento del sistema dei controlli interni del Comune (artt. 21 e 22) - sia della verifica, in corso, della esatta imputazione a ciascun esercizio 2015 e successivi delle entrate e spese reimputate che hanno alimentato, quale saldo, il Fondo pluriennale vincolato che è stato iscritto, ai sensi delle norme vigenti, nella parte entrata del bilancio 2017/2019 per gli importi risultanti dalle scritture contabili al 31/12/2016.

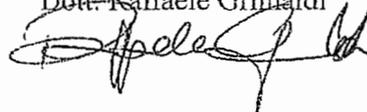
A tale riguardo, si rimarca che l'effettiva capacità di spesa dell'Ente dovrà essere verificata tenendo conto che lo stanziamento per debiti fuori bilancio costituisce spesa di cui garantire prioritariamente e necessariamente la copertura onde evitare danni patrimoniali.

Nel richiamare l'articolo 147 quinquies del Decreto Legislativo 267/2000, corre l'obbligo di segnalare l'assoluta necessità di attivare ogni azione volta ad accelerare la riscossione dei residui attivi, l'incremento delle entrate proprie ed il contenimento delle spese attraverso il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, del segretario generale e dei responsabili dei servizi secondo le rispettive responsabilità.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE

Napoli, 31/03/2017

Il Direttore Centrale Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Grimaldi



000164



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale  
Servizi Finanziari

13

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
sulla Proposta di Giunta Comunale avente ad oggetto:

Proposta al Consiglio: *Schema del Bilancio di previsione 2017/2019 - Verifica del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017/2019. Determinazione, ex art. 186 comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e Proposta di Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000*

Rilevato che:

- La struttura del bilancio di previsione 2017/2019 è fortemente gravata dall'onere derivante dal mancato recupero per il secondo anno consecutivo della quota di disavanzo di amministrazione prevista dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dal Piano di riparto trentennale del maggiore disavanzo all'1/01/2015 derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario.  
Salva la definitiva quantificazione del risultato di amministrazione al 31/12/2016 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e della verifica della congruità del fondo crediti dubbia esigibilità, in sede di rendiconto della gestione 2016, il risultato presunto al 31/12/2016 evidenzia un peggioramento dell'andamento della gestione finanziaria.  
Infatti al 31/12/2016, oltre al mancato recupero della quota di disavanzo imputata all'esercizio 2016, si registra anche il peggioramento del risultato di amministrazione complessivo.  
La dimensione finanziaria di tale maggiore disavanzo rende necessario proporre al Consiglio un piano di recupero triennale consentito dall'art. 188 del TUEL.  
Viste le proposte di alienazioni immobiliari e mobiliari formulate dai competenti Servizi, il piano di recupero proposto individua quale fonte di copertura principalmente tali risorse straordinarie.  
Nel corso dell'esercizio finanziario dovranno essere adottate tutte le misure necessarie alla realizzazione del piano delle dismissioni, che sarà oggetto di specifico monitoraggio, nell'ambito del controllo degli equilibri finanziari ex art. 147-quinquies D.Lgs. 267/2000 nonché ai fini degli adempimenti specificamente previsti dall'art. 188 comma 1 D.Lgs. 267/2000.
- L'ammontare dei debiti fuori bilancio, risultanti dalla ricognizione condotta a tutto il 31/12/2016, ha fatto emergere un totale di posizioni debitorie da finanziare pari € 245.813.571,22 derivanti per oltre il 50% dai contenziosi risalenti alla gestione commissariale ex Legge 219/1981, nonché alla gestione commissariale straordinaria dell'emergenza rifiuti nella Regione Campania relativamente agli

000163

## Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari – Servizio Bilancio

(prot. n. 22 del 31.03.2017 – S.G. 174 del 31.03.2017)

15

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

La proposta reca in oggetto: *“Proposta al Consiglio. Schema del Bilancio di previsione 2017/2017. Verifica del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017/2019. Determinazione, ex art. 186 comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e Proposta di Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000”*.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*, nonché dell'art. 13, co. 1, del *“Regolamento del Sistema dei controlli interni”*, in termini di *“Favorevole”*, con le rilevazioni e considerazioni in esso svolte dal dirigente del Servizio Bilancio.

Letto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dei suindicati artt. 49 e 147bis del *TUEL*, nonché ai sensi degli artt. 17-19 del suddetto *“Regolamento”* e anch'esso reso, in conclusione, in termini di *“favorevole”*, con rilevazioni e considerazioni.

La proposta, oltre ad adottare lo schema del Bilancio 2017/2019, comprensivo degli allegati prescritti dalla vigente normativa, si prefigge l'obiettivo, richiamando disposizioni legislative introdotte dal nuovo sistema contabile ex D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di ripianare il maggiore disavanzo al 31/12/2016 quantificato, presuntivamente, in € 171.184.893,90, mediante un piano di rientro articolato nella triennalità 2017/2019 finanziato con le risorse individuate nella tabella riportata nel dispositivo dell'atto medesimo. In particolare, il maggiore disavanzo presunto al 31/12/2016 è imputato:

- all'esercizio 2017, per € 91.828.051,33, in quanto comprensivo dell'importo di € 47.785.553,60 che rappresenta la quota (non recuperata nel 2016) del ripiano trentennale del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/9/2016);
- all'esercizio 2018, per € 39.828.051,33;
- all'esercizio 2019, per € 39.528.791,24.

Inoltre, l'atto proposto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta, nell'indicare l'iscrizione nel Bilancio 2017/2019 del disavanzo complessivo (maggiore disavanzo presunto al 31/12/2016 e disavanzo già accertato e pianificato - ai fini del rientro - nelle quote annuali di € 81.171.948,67), individua le risorse finanziarie utilizzabili, nella triennalità, ai fini del ripiano. Esso approva, infine, il *“Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica”* obbligatoriamente previsto dalla disposizione normativa contenuta nell'art. 1, comma 712, della Legge 208/2015.

Si sottolinea quanto già posto in evidenza nei pareri di regolarità tecnica e contabile circa il mantenimento degli equilibri di bilancio, il raggiungimento degli obiettivi del *Piano di riequilibrio finanziario pluriennale* e il rientro del maggior disavanzo. Le rilevazioni e considerazioni svolte in ordine a tali aspetti, come peraltro evidenziato negli stessi pareri, richiedono, improcrastinabilmente, l'intensificazione di tutte le azioni necessarie ad elevare il grado di realizzazione delle entrate dell'Ente, attualmente attestato su livelli inadeguati per far fronte alla particolare situazione finanziaria, aggravata, tra l'altro, da un consistente volume di debiti fuori bilancio censiti al 31/12/2016 in misura superiore a 245 milioni di euro, iscritti in bilancio, per quote diverse, nelle annualità 2017/2019, sui quali competerà all'Organo consiliare determinarsi con successivi provvedimenti ai sensi dell'art. 194 T.U. n. 267/2000.

VISTO:  
Il Sindaco

000165

IL SEGRETARIO GENERALE

Sul tema del grado di riscossione delle entrate, si richiamano le osservazioni rese, altresì, dagli organi di controllo, interni ed esterni, in sede di esame dei rendiconti dell'Ente.

16

Si richiamano:

- l'art. 5, co. 11, del D.L. n.244/2016 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017;
- il Titolo II della parte II del TUEL, contenente disposizioni relative ad "Attività di programmazione e bilanci";
- il Titolo III della parte II del TUEL, contenente disposizioni relative alla "Gestione del bilancio", con particolare riferimento agli artt. 186 e 188;
- l'Allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. riportante gli schemi di bilancio per gli Enti Locali a decorrere dall'esercizio 2016;
- i "Principi generali o postulati" di cui all'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 e ss.mm.ii.;
- il "Principio contabile applicato della programmazione" di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- i "Principi contabili applicati alla contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- l'art. 174, co. 1, del T.U. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 22, lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. secondo cui: "Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 97/2016, che prevede, l'obbligo di pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, del bilancio preventivo e dei relativi allegati entro trenta giorni dall'adozione.

Appare utile ricordare le finalità del bilancio di previsione finanziario, come riportate nel principio contabile relativo alla programmazione di bilancio:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate.
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario della amministrazione [...].

Nell'evidenziare il contenuto tecnico che caratterizza la proposta, i cui profili di complessità non possono che ricondursi alla competenza della dirigenza proponente, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che ha sottoscritto la proposta, sulla quale ha reso il parere di propria competenza in termini di "Favorevole", attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

000166

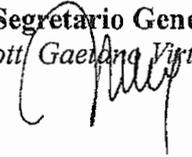
Nel richiamare, infine, i contenuti dei pareri di regolarità tecnica e contabile e, in particolare, la necessità di periodici controlli sullo stato di realizzazione delle entrate, i cui esiti incideranno sull'effettiva capacità di spesa dell'Ente, spettano all'Organo consiliare le determinazioni concludenti sul documento di Bilancio, a seguito delle valutazioni che saranno espresse sull'atto proposto dal Collegio dei Revisori dei Conti nella propria relazione da rendere ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

17

A.B.

Il Segretario Generale

dott. Gaetano Virtuoso



31.3.17

VISTO:  
Il Sindaco

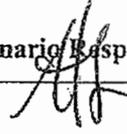
000167

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 169 del 31-03-2017 composta da n. 18, pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 07-04-2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati descritti nell'atto:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

000168